NEON GENESIS EVANGELION ENCYCLOPEDIA

Volume 0:5

Spirito dell'opera:

Questa *Encyclopedia* si propone come uno strumento complementare alla visione degli episodi della serie di *Neon Genesis Evangelion*, principalmente finalizzato a completarne, approfondirne, esplicarne e talvolta commentarne la narrazione. Molti elementi di questa produzione animata (o "anime", per utilizzare il corrispondente termine giapponese) sono spesso appena accennati nel corso della storia, ma nascondono in realtà uno studio e una ricchezza di dettagli di certo meritevoli di essere evidenziati e apprezzati. Quello di *Evangelion* è infatti un vero e proprio universo, un mondo credibile e affascinante che l'*Encyclopedia* si propone di valorizzare.

La lettura di quest'opera è pertanto consigliata soltanto in seguito a una attenta visione preliminare degli episodi della serie ai quali ogni volume si riferisce. Quanto riportato nelle pagine che seguono è sempre confermato e attendibile al cento per cento; la saltuaria opinabilità di talune notizie è di contro sempre ed esplicitamente evidenziata.

Organizzazione dei contenuti:

Ogni volume dell'*Encyclopedia* è diviso in quattro aree a tema intitolate, nell'ordine, *Main Files*, *Explanation Files*, *Note Files* ed *Eva World*:

- L'area *Main Files* (MF), contraddistina dal colore viola, contiene corposi dossier monografici dedicati ai principali elementi della serie, presentati parallelamente alla loro entrata in scena, ma relativamente estrapolati dal tessuto narrativo e pertanto di valenza assoluta.
- L'area *Explanation Files* (EF), contraddistinta dal colore arancione, contiene invece spiegazioni e approfondimenti ordinati e messi in relazione alle precise scene degli episodi trattati nel volume. Le notizie contenute in questa sezione non hanno pretesa di assolutezza, pur potendo talvolta costituire delle integrazioni o estensioni contestuali dei *Main Files*.
- L'area *Note Files* (NF), contraddistinta dal colore verde, contiene la riproduzione adattata in italiano di tutti quei cartelli giapponesi presenti negli episodi relativi al volume, ma non titolati a video a causa della loro eccessiva dimensione o complessità.
- L'area *Eva World* (EW), contraddistinta dal colore azzurro, è uno spazio dai contenuti più duttili, che raccoglie materiali di varia natura, generalmente meno impegnativi rispetto a quelli delle tre sezioni precedenti, come curiosità, divertissement e creazioni umoristiche, spesso vere e proprie chicche dedicate agli intenditori. Ospite fisso dell'*Eva World* è lo spazio intitolato *Otaku Club*, che propone commenti e dettagli da veri fanatici dell'animazione (definiti in Giappone appunto "Otaku") sugli episodi relativi al volume.

Utilizzo dei numeri di counter, dei richiami e dell'indice analitico:

Tutti i materiali contenuti nelle aree *Explanation Files* e *Note Files* sono accompagnati dai numeri di counter corrispondenti all'inizio (o all'istante) delle scene alle quali si riferiscono, così da permetterne una più celere ricerca. Per sincronizzare il counter di un videoregistratore con il sistema di riferimento utilizzato dall'*Encyclopedia* è sufficiente resettarlo al momento esatto dell'inizio della sigla di testa di ogni episodio, ma è tuttavia indispensabile che detto counter sia organizzato in ore/minuti/secondi e non in successione numerica progressiva. Restano in ogni caso utilizzabili come riferimento le immagini disposte a integrazione del testo, sempre corrispondenti alla scena indicata.

Le varie parti dell'*Encyclopedia* contengono richiami, sempre interni al volume, che rimandano di sezione in sezione per la trattazione dei vari aspetti di uno stesso argomento. Per essere più facilmente individuabili all'interno del testo, tali richiami sono sempre indicati fra parentesi quadre e si compongono esclusivamente dell'abbreviazione "cfr" ("confronta") e della sigla della particolare area a cui si rimanda.

L'indice analitico contiene i numeri delle pagine in cui sono trattati (o almeno significativamente citati) tutti i più importanti termini presenti nel volume. Il colore con cui ognuno di questi numeri è scritto indica in quale delle quattro aree dell'*Encyclopedia* siano contenute le notizie in questione, secondo la sopracitata attribuzione di un colore distintivo a ciascuna delle sezioni dei volumi. La scrittura in **grassetto** del numero di pagina indica una trattazione approfondita dell'argomento corrispondente, quella in caratteri normali ne identifica invece una di minore dettaglio e quella in *italico*, infine, una citazione ritenuta significativa.

NEON GENESIS EVANGELION ENCYCLOPEDIA

Volume 0:5

Episodio 9: L'istante, i pensieri, l'armonia
Both of You, Dance Like You Want to Win!

Episodio 10: Immersione nel magma
MAGMADIVER

Prefazione pag. 2

Indice sommario pag. 3

Main Files:
- *Il 7° Angelo* pag. 4
- *L'8° Angelo* pag. 10
- *L'Equipaggiamento Tipo-D* pag. 14

Explanation Files:
- Episodio 9 (PARTE A e PARTE B) pag. 16
- Episodio 10 (PARTE A e PARTE B) pag. 28

Note Files:
- *Il foglio richieste delle foto di Asuka* pag. 35
- *Il prospetto illustrativo della gita scolastica (1/3 e 2/3)* pag. 36
- *Il prospetto illustrativo della gita scolastica (3/3)* pag. 37
- *La lista ospiti delle terme* pag. 38

Eva World:
- Otaku Club (Episodio 9 ed Episodio 10) pag. 39

Indice analitico pag. 46

Credits pag. 47

Main Files

Il 7° Angelo

- SEVENTH ANGEL
- Apparizione in scena: Episodio 9

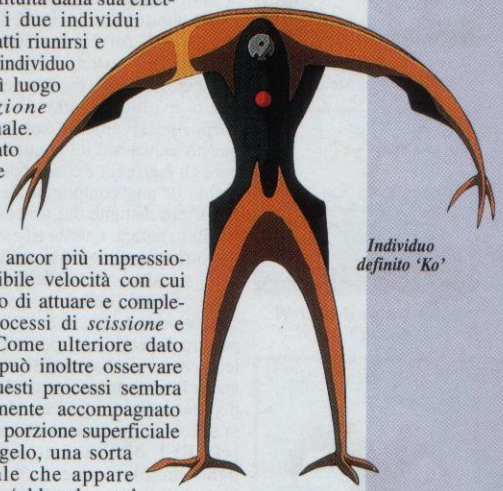
Visione frontale

La principale caratteristica del 7° Angelo, la cui analisi non può che precedere l'osservazione di ogni suo altro aspetto, risiede senza dubbio nella sua peculiare capacità di *scissione*, ovvero nella sua attitudine a dividersi in due individui distinti. Nel linguaggio scientifico/biologico il termine 'scissione' indica in effetti un genere di riproduzione asessuata realmente esistente in natura, in cui un organismo 'padre' si divide appunto in due o più individui 'figli'; tale *scissione* è propria per esempio di alcune specie animali 'elementari' appartenenti alle famiglie dei batteri e dei protozoi, ma anche di forme di vita più complesse come taluni vermi o insetti. Tuttavia, la *scissione* osservata nel 7° Angelo mostra caratteristiche assolutamente peculiari e senza dubbio sconvolgenti per le attuali cognizioni scientifiche umane, differenziandosi in maniera altrettanto netta anche dal cosiddetto processo di *gemmazione*, altro genere di riproduzione asessuata pure conosciuto al mondo animale e proprio per esempio delle spugne, di alcuni protozoi e di molti celenterati, in cui una parte dell'organismo 'padre', appositamente differenziata, si stacca e diventa un individuo 'figlio' indipendente. In primo luogo, le riproduzioni asessuate conosciute in natura possono generare soltanto individui identici, sia nei confronti dell'organismo 'padre' che, nel caso di *scissione*, fra gli individui 'figli' stessi. Al contrario, la *scissione*

Il 7° Angelo nella sua forma unitaria

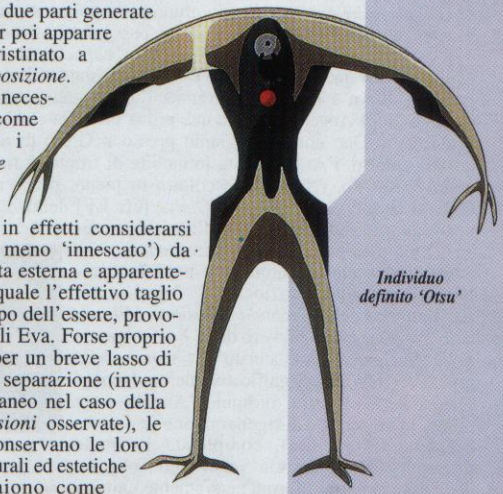
Visione posteriore

del 7° Angelo porta alla generazione di due individui fra loro differenziati quantomeno nel colore (denominati dalla Nerv *Ko* e *Otsu* **[cfr EF]**), e seppur massimamente simili all'individuo 'padre', diversi anche da quest'ultimo sia nel colore che nella struttura esteriore. Simili fenomeni sarebbero già inconcepibili secondo le leggi della biologia attualmente nota, tuttavia la più incredibile delle particolarità osservate nella *scissione* del 7° Angelo risulta indubbiamente costituita dalla sua effettiva reversibilità: i due individui 'figli' possono infatti riunirsi e tornare a formare l'individuo 'padre', dando così luogo alla *ricomposizione* dell'Angelo originale. Si tratta di un dato assolutamente impensabile in base alle conoscenze scientifiche umane, reso ancor più impressionante dalla incredibile velocità con cui l'Angelo è in grado di attuare e completare entrambi i processi di *scissione* e *ricomposizione*. Come ulteriore dato caratterizzante, si può inoltre osservare che il primo di questi processi sembra essere necessariamente accompagnato dalla perdita di una porzione superficiale del corpo dell'Angelo, una sorta di strato epiteliale che appare in qualche modo 'abbandonato' durante la *scissione* stessa, o per meglio dire durante l'effettiva *individualizzazione* delle due parti generate da quest'ultima, per poi apparire perfettamente ripristinato a seguito della *ricomposizione*. A tale proposito è necessario specificare come in tutti e due i casi di *scissione* dell'Angelo realmente osservati, il processo possa in effetti considerarsi causato (o quanto meno 'innescato') da un'azione che risulta esterna e apparentemente traumatica, quale l'effettivo taglio in due parti del corpo dell'essere, provocato dalle armi degli Eva. Forse proprio in ragione di ciò, per un breve lasso di tempo dopo la loro separazione (invero praticamente istantaneo nel caso della seconda delle *scissioni* osservate), le due parti divise conservano le loro caratteristiche strutturali ed estetiche originarie e appaiono come



Individuo definito 'Ko'

Il 7° Angelo dopo la sua scissione



Individuo definito 'Otsu'

Il 7° Angelo arriva alla Golfo di Suruga...

...dove subisce il fuoco del Pallet Gun dell'Eva-01...

...per poi venire diviso in due parti dall'Eva-02

effettive 'metà' dell'Angelo unitario, per poi attuare una vera e propria mutazione, definita appunto *individualizzazione* che, anche e soprattutto per mezzo della citata eliminazione di uno strato superficiale del corpo, le porta ad assumere il loro aspetto e la loro struttura definitivi di individui singoli.

Da questo punto di vista, si potrebbe sostenere che per il 7° Angelo la *scissione* non rappresenti un effettivo sistema di riproduzione, quanto piuttosto il modo di reagire e di 'adattarsi', in senso evolutivo, alla divisione del proprio corpo, passivamente subita: una funzione in questo senso simile a quella rigenerativa (che pure gli è propria e che si può supporre anch'essa dotata di una componente evolutiva), e quindi ancor più distante dai processi analoghi riscontrabili in natura. Questa riflessione solleva inoltre importanti interrogativi sulla effettiva 'portata' della scissione stessa dell'Angelo: quello dello stato 'diviso', infatti, potrebbe essere in effetti soltanto una forma in cui l'Angelo è in grado di mutare il proprio corpo, mantenendo inalterate le caratteristiche 'mentali' dell'essere singolo, e anche il comportamento tendenzialmente identico dei due individui generati dalla sua scissione, o la necessità di una loro distruzione sincronizzata **[cfr EF]**, oltre al fatto che questi mantengano cumulativamente la denominazione di 7° Angelo, sembrerebbero avvalorare questa tesi.

Analizzando secondo un'analoga prospettiva l'insieme dei comportamenti del 7° Angelo, opportunamente osservati nel loro ordine cronologico, si può infatti affermare la presenza di una spiccata capacità di apprendimento ed evoluzione di questo misterioso essere. Avvistato nelle acque al largo della penisola di Kii e identificato tramite l'analisi del suo *diagramma d'onda*, risultato blu, l'Angelo ingaggia una prima battaglia con gli Evangelion Zero-Uno e Zero-Due una volta giunto presso il Golfo di Suruga **[cfr EF]**. In questo scontro, l'Angelo resta immobile di fronte al fuoco del *Pallet Gun* dello Zero-Uno, risultandone colpito in pieno, per venire poi facilmente tagliato in due parti dal *Sonic Glaive* **[cfr EF]** dello Zero-Due, non opponendo la minima resistenza all'attacco nemico. Dopo aver attuato la sua prima *scissione*, e aver quindi sconfitto entrambe le unità Eva preposte alla sua intercettazione, il 7° Angelo subisce l'attacco della *Seconda Divisione Militare delle Nazioni Unite* (ovvero delle *Forze Armate delle Nazioni Unite*), attuato per mezzo delle *bombe N²* **[cfr EF]**. Significativamente danneggiato dai potentissimi ordigni, l'Angelo entra quindi in un periodo di rigenerazione (e di conseguente immobilità), completata la quale prosegue la sua marcia verso Neo Tokyo-3, dove appare però in forma nuovamente unitaria

Il 7° Angelo dopo la sua scissione, danneggiato dalle Bombe N²

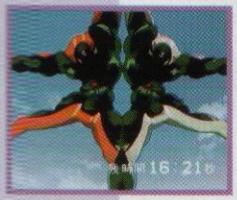
(dopo avere, cioè, evidentemente effettuato la propria *ricomposizione*). Qui l'Angelo ingaggia una nuova battaglia con gli Eva Zero-Uno e Zero-Due, nel corso della quale dimostra di aver incrementato notevolmente la sue capacità, sia in generale che in ambito più schiettamente bellico. Dal punto di vista difensivo, l'Angelo riesce in primo luogo a evitare le due lance scagliategli contro dagli Eva (laddove il solo *Sonic Glaive* dello Zero-Due, in un attacco ben più lento e prevedibile, aveva avuto facilmente ragione di lui), per poi attuare una nuova *fissione* assai più veloce della precedente (in cui il tempo 'morto' intercorrente tra l'effettiva divisione in due parti del suo corpo e la successiva *individualizzazione* delle stesse risulta praticamente azzerato), e riuscendo infine a evitare con facilità persino il fuoco improvviso e simultaneo di due *Pallet Gun*. In campo offensivo, il 7° Angelo mostra in questa occasione delle capacità mai manifestate in precedenza, lanciando contro gli Eva potenti raggi dall'alto potenziale distruttivo e utilizzando i propri arti superiori come vere e proprie lame (peraltro talmente affilate da essere in grado di fendere una massiccia lastra corazzata difensiva disposta a scudo degli Eva). Queste due nuove capacità si potrebbero facilmente supporre come 'apprese' dall'Angelo dagli attacchi subiti nella prima battaglia rispettivamente a mezzo del *Pallet Gun* e del *Sonic Glaive*, ora 'replicati' nelle loro caratteristiche fondamentali di lunga gittata per il primo e capacità di taglio per il secondo.

Il 7° Angelo inquadrato nello Schermo Principale del Centro di Comando Operativo della Nerv

Si osserva a questo punto che se le capacità di *scissione* e *ricomposizione* si possono supporre caratteristiche non conosciute (per certo non manifestate) dai quattro Angeli precedenti, le attitudini alla rigenerazione, all'apprendimento e alla successiva evoluzione accomunano invece il 7° Angelo al primo tra questi, con il quale pure si può rintracciare una certa analogia strutturale. Nel caso del 3° Angelo, lo sviluppo evolutivo di nuove capacità era indubbiamente legato alla funzione rigenerativa, catalizzatrice di cambiamenti strutturali risultanti poi come funzionali all'evoluzione stessa (si ricordi la comparsa della sua seconda *faccia a disco* e la funzione bellica di quest'ultima), mentre per il 7° Angelo un simile legame può essere soltanto ipotizzato. Al contrario, le analogie nell'aspetto esteriore dei due Angeli in questione sono facilmente verificabili, e riguardano innanzitutto una comune struttura di base, sostanzialmente riconducibile a una base antropomorfa. In effetti la figura del 7° Angelo, sia prima che dopo la sua *scissione*, risulta

Il 7° Angelo nella battaglia a Neo Tokyo-3, prima e dopo la sua scissione

decisamente molto simile a quella di un ominide o di un primate, e sebbene presenti un corpo poverissimo di articolazioni (la cui mobilità parrebbe piuttosto riconducibile a una sorta di 'flessibilità elastica' di alcune sue parti) e dalla sagoma molto lineare, come per il 3° Angelo è anch'essa dotata di due arti superiori e due inferiori, risultando inoltre sprovvista di una effettiva testa e apparendo esteriormente 'composta' da più materiali di aspetto e natura opinabilmente diversa (quantomeno cromaticamente differenziati), il più comune dei quali risulta però in entrambi i casi verde scuro. Entrambi gli Angeli in questione hanno disposti sul loro tronco delle strutture simmetriche simili a costole (nel caso del 7° Angelo, soltanto prima della *scissione*, con la quale queste parti scompaiono del tutto), il proprio *nucleo*, e al di sopra di quest'ultimo presentano quelle che vengono indicate come *facce a disco*, ovvero strutture dalla forma perlopiù circolare e provviste di fori, in un primo momento in grado soltanto di chiudersi aritmicamente in maniera del tutto simile a palpebre, e in seguito, dopo una mutazione strutturale, capaci di trasformarsi in vere e proprie bocche da fuoco per il lancio di tremendi raggi dall'elevato potenziale distruttivo. Come ulteriori elementi di similitudine tra i due Angeli, si possono infine notare anche la loro comune provenienza marina, probabilmente da associarsi a un'altrettanto comune natura anfibia, la capacità di 'modellazione plastica' del proprio corpo, mostrata dal 7° Angelo in occasione della sua seconda *ricomposizione*, nonché la generazione di una immane esplosione a seguito della distruzione dei rispettivi *nuclei*.



L'incredibile ricomposizione del 7° Angelo

A tale proposito, si può notare come il 7° Angelo duplichi, per mezzo dalla sua *scissione*, anche il proprio nucleo, essendone entrambi gli individui risultanti dal processo ugualmente dotati. Al momento del suo arrivo a Neo Tokyo-3, e quindi dopo la sua prima *ricomposizione*, l'Angelo mostra nuovamente un unico *nucleo*, che pertanto si può supporre analogamente ricomposto. Tuttavia non altrettanto sembra verificarsi a seguito della sua seconda *ricomposizione*, avvenuta peraltro in maniera praticamente istantanea nel corso della battaglia finale con gli Eva, quando sul suo corpo vengono distrutti due *nuclei* in forma distinta. Resta pertanto priva di conferma la pur logica ipotesi secondo la quale la *ricomposizione* dei due nuclei sarebbe stata ancora in atto al momento della loro distruzione, supponendo questo processo più lento della *ricomposizione* generale dell'Angelo, non a caso appena compiuta.

Altrettanto curioso risulta il comportamento delle varie *facce a disco* mostrate dal 7° Angelo in relazione alla sua *scissione*. La prima di queste, propria della forma unitaria dell'Angelo, ha un aspetto che appare perfettamente circolare, è dotata di due fori, e risulta divisa in due parti. Queste due parti possono poi essere osservate separarsi e 'aprirsi' all'atto dell'*individualizzazione* delle due metà dell'Angelo risultanti dalla divisione del suo corpo, per venire quindi rimpiazzate da una seconda *faccia a disco*, dalla forma ancora circolare ma dotata di tre fori e di struttura uniforme. Questa seconda *faccia a disco* è in effetti quasi identica a quelle mostrate dai due individui indipendenti generati dalla *scissione*, tuttavia viene anch'essa apparentemente eliminata insieme allo strato superficiale del corpo che l'Angelo perde all'atto della sua *individualizzazione*. Si noti che questa *faccia a disco* 'temporanea' è in effetti ancora presente soltanto su una delle due 'metà' dell'Angelo, proprio come la prima, di cui ha preso il posto. La sua comparsa parrebbe dunque circoscritta a un valore meramente simbolico, rappresentativo della nuova forma che l'Angelo si prepara ad assumere. Infine, la terza *faccia disco* mostrata dal 7° Angelo (propria di entrambi gli individui risultanti dalla *scissione*) risulta caratterizzata come la precedente da tre fori a dalla medesima uniformità di struttura, ma anche da una forma non esattamente circolare, ovvero leggermente appuntita nella sua parte inferiore, apparendo così assai simile alla seconda *faccia a disco* del 3° Angelo.

Le fasi finali dell'attacco sincronizzato subito dal 7° Angelo...

Resta infine sul piano speculativo l'ipotesi in merito a un'eventuale natura organica di questo Angelo, suffragata soltanto dal particolare aspetto simile a quello di tessuti animali mostrato delle sue parti interne, esposte in seguito al taglio in due parti del suo corpo, che pur tuttavia non sembra perdere liquidi neppure in una simile occasione. Sebbene non conclamata, appare invece ben più probabile la sua attitudine a generare un *A.T.Field*, ipotesi suggerita non soltanto da un'applicazione estensiva di quella che sembra essere una caratteristica comune a tutti gli Angeli, ma anche dall'osservazione della sua effettiva resistenza al fuoco del *Pallet Gun*, del *Positron Rifle* **[cfr EF]** e alle armi d'appoggio di Neo Tokyo-3 (in maniera analoga al 4° Angelo), e persino alle *bombe N²*, in grado di danneggiarlo solo parzialmente (similmente a quanto accaduto per il 3° Angelo, attaccato con una *mina N²*).

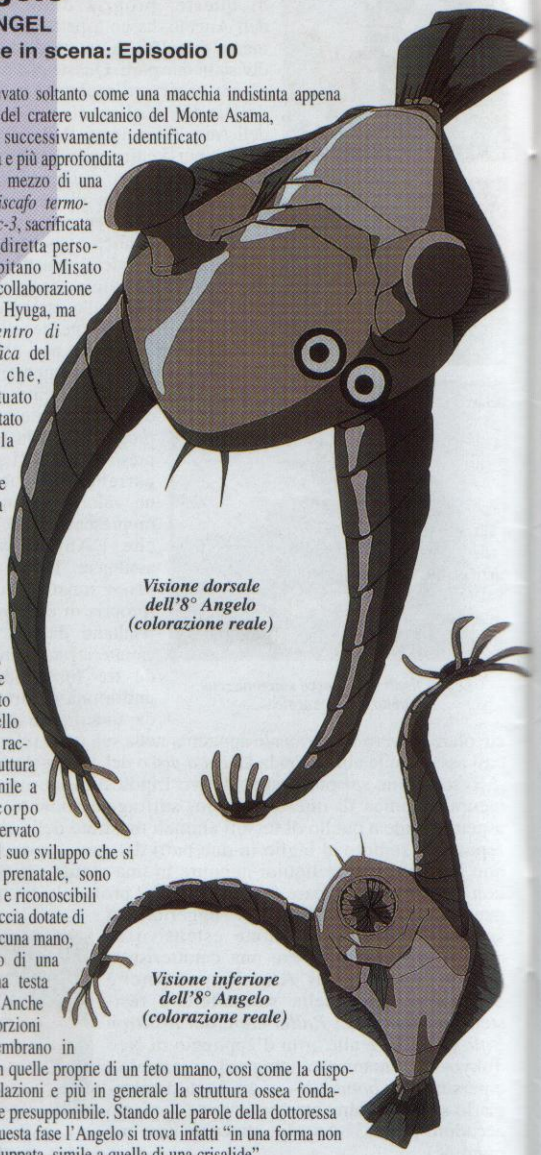
...conclusosi con la distruzione del suo nucleo (in forma divisa)

L'8° Angelo

- **EIGHTH ANGEL**
- **Apparizione in scena: Episodio 10**

Inizialmente rilevato soltanto come una macchia indistinta appena visibile all'interno del cratere vulcanico del Monte Asama, l'8°Angelo viene successivamente identificato grazie a un'apposita e più approfondita indagine, (svolta a mezzo di una speciale *sonda-batiscafo termo-resistente Kermadec-3*, sacrificata nell'operazione), diretta personalmente dal capitano Misato Katsuragi con la collaborazione del tenente Makoto Hyuga, ma condotta dal *Centro di Ricerca Sismografica* del Monte Asama che, evidentemente situato in loco, era già stato responsabile della prima rilevazione.

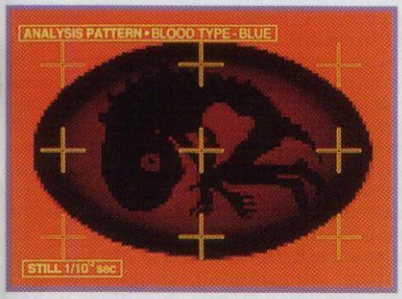
L'immagine ricavata dalla seconda indagine, che conclama la natura di Angelo dell'oggetto osservato indicandone come blu il *diagramma d'onda*, mostra chiaramente un essere dall'aspetto molto vicino a quello di un feto umano, racchiuso in una struttura apparentemente simile a un uovo. Nel corpo dell'8° Angelo, osservato in questo stadio del suo sviluppo che si potrebbe definire prenatale, sono chiaramente visibili e riconoscibili due gambe, due braccia dotate di cinque dita per ciascuna mano, un corpo provvisto di una piccola coda e una testa completa di occhi. Anche le reciproche proporzioni di queste parti sembrano in effetti collimare con quelle proprie di un feto umano, così come la disposizione delle articolazioni e più in generale la struttura ossea fondamentale visivamente presupponibile. Stando alle parole della dottoressa Ritsuko Akagi, in questa fase l'Angelo si trova infatti "in una forma non ancora del tutto sviluppata, simile a quella di una crisalide".



Visione dorsale dell'8° Angelo (colorazione reale)

Visione inferiore dell'8° Angelo (colorazione reale)

Main Files | Explanation Files | Note Files | Eva World



L'8° Angelo nella sua forma 'prenatale'

A seguito della sua *metamorfosi* (così definita sempre dalla dottoressa Akagi), che si deve massimamente intendere come un velocissimo sviluppo dell'essere verso la sua forma 'adulta' opinabilmente definitiva, l'8° Angelo dà luogo a quella che si può ritenere una sorta di schiusa, emergendone però radicalmente cambiato: nella sua seconda forma, l'Angelo si avvicina infatti più a una creatura acquatica che all'uomo. Ora nella sua figura si riconoscono principalmente un *corpo* centrale e due lunghe *braccia* laterali, che si protendono anteriormente a partire dal *corpo* stesso. Le *braccia* risultano essere arti attivamente mobili, ciascuno dei quali dotato di un'appendice prensile constante di cinque piccole ulteriori protuberanze dall'aspetto simile a quello dei crostacei. Il *corpo*, invece, ricorda senza dubbio il pesce Limanda, una specie ittica assai diffusa nei mari del Nord, sia nella forma che nella disposizione di elementi quali pinne e occhi, posizionati in coppia sul lato sinistro della parte frontale del dorso. Sempre sulla parte anteriore del dorso, disposte però in maniera simmetrica, sono poi presenti due ulteriori protuberanze, simili nella forma a dei funghi, per le quali si può però soltanto ipotizzare una funzione integrativa a quella visiva. Ancora frontalmente, ma sul lato inferiore del corpo, sono invece visibili due piccole appendici simili ai baffi propri di talune specie ittiche, e soprattutto si osserva quella che appare come la più incredibile delle strutture dell'8° Angelo, ovvero la sua *bocca*. Quest'ultima risulta chiusa ed esteriormente protetta da una *corona* di zanne, sotto le quali si cela un orifizio dalle pareti elastiche opinabilmente muscolari, e una volta aperta (a dispetto delle condizioni estreme dell'ambiente magmatico) rivela infine una cavità simile a una porzione di apparato digerente, dimostrandosi poi funzionalmente simile alle bocche di alcuni parassiti. Infine, l'8° Angelo è in grado di generare un forte *A.T.Field* e ha con ogni probabilità il caratteristico *nucleo*, che non risulta visibile in nessun momento della sua osservazione, celato all'interno del corpo.

La misteriosa** metamorfosi **compiuta dall'8° Angelo

In generale, la struttura della forma adulta dell'8° Angelo è evidentemente dedicata al movimento in ambiente acquatico (anche se effettivamente magmatico), nel quale risulta capace di veloci movimenti. Il suo attacco nei confronti dell'Eva-02 viene condotto in maniera esclusivamente fisica, senza l'utilizzo di alcuna arma, come avviene cioè l'assalto di un animale predatore.

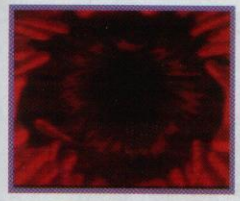
Considerando anche questo aspetto comportamentale, l'essere vivente conosciuto che in generale sembra più avvicinarsi all'8° Angelo è l'Anomalocaris, un predatore marino preistorico risalente al periodo Cambriano (corrispondente all'arco di tempo, compreso approssimativamente tra i 470 e 500 milioni di anni avanti Cristo). L'Anomalocaris, il cui aspetto è a tutt'oggi noto solo limitatamente a quanto ricostruito a partire dai suoi rari fossili (rinvenuti principalmente nella zona archeologica conosciuta come Burgess Shale, situata all'interno del *Parco Nazionale di Yoho*, nelle Montagne Rocciose, in Canada), sarebbe stato uno dei più grandi esseri viventi della sua era, probabilmente il più grande in assoluto tra gli appartenenti alla famiglia degli *artropodi* (che comprende insetti, trilobiti e altri invertebrati dalle appendici locomotorie articolate).

Pensando alle due forme mostrate dall'Angelo prima e dopo la sua *metamorfosi* sorgono però numerosi interrogativi. Passando dallo stadio prenatale a quello adulto, l'Angelo cambia infatti un aspetto massimamente umano in uno massimamente simile a quello di un animale acquatico primordiale: anche supponendo il suo sviluppo come un processo accompagnato da una vera e propria mutazione, per esempio analoga a quella subita dalle farfalle, appare difficile ipotizzare una relazione tra forme di vita tanto diverse. Alla ricerca di un simile collegamento, si potrebbe anche ipotizzare presente nello sviluppo dell'Angelo una componente fortemente evoluzionistica, una sorta di misterioso processo involutivo ultra-accelerato in grado di ripercorrere in pochi secondi il cammino compiuto dall'evoluzione naturale in centinaia di milioni di anni, capace insomma di far regredire un essere apparentemente evoluto, quale sembra l'Angelo prima della schiusa, in una creatura simile a un artropode vissuto del periodo Cambriano, quando la vita animale era ancora relegata ai soli ambienti acquatici. Si noti però che questa ipotesi tenderebbe comunque a porre quale postulato logico la presenza delle due forme di vita in analisi nello stesso ramo evolutivo, supposizione invero tutt'altro che scontata. In ultimo, sempre partendo da presupposti evoluzionistici, si potrebbe persino arrivare a supporre che la forma adulta dell'Angelo rappresenti, a dispetto delle apparenze, un gradino della scala evolutiva successivo a quello occupato dalla razza umana, che l'Angelo avrebbe repentinamente raggiunto durante il suo sviluppo.

A prescindere dall'effettiva natura della *metamorfosi* mostrata dall'8° Angelo in occasione del suo sviluppo, è comunque possibile supporre tra le sue effettive cause la necessità di un corpo in grado di sopportare le condizioni di vita offerte dall'ambiente magmatico del cratere del Monte Asama, in cui avviene la sua schiusa. In altre parole, secondo questa ipotesi l'Angelo avrebbe completato il suo sviluppo mutando verso una forma adulta selezionata in relazione all'ambiente circostante, e non già meccanicisticamente predeterminata nella sua interezza a livello di specie. In questo senso la *metamorfosi* in questione si caricherebbe di una ulteriore valenza evolutiva (in questo caso intesa nel senso di apprendimento/adattamento, non già di 'evoluzione storica' come nella precedente analisi) già dimostrata da altri Angeli. Resta tuttavia inteso che una simile supposizione resta assolutamente priva di conferma, limitandosi all'ambito speculativo. Si può inoltre supporre che la sopravvivenza dell'8° Angelo nell'ambiente magmatico fosse effettivamente resa possibile anche dal suo *A.T.Field*, oltre che dalla sua peculiare struttura corporea.

L'8° Angelo attacca con le sue braccia l'Eva-02

Main Files | Explanation Files | Note Files | Eva World



L'impressionante bocca dell'8° Angelo

I particolari fenomeni osservati in relazione all'8° Angelo, oltre che alle circostanze relative al suo rilevamento, rendono inoltre per la prima volta possibile tracciare ipotesi in merito a molti dei più oscuri aspetti degli Angeli in generale. Si può innanzitutto supporre che questi non provengano tutti da un medesimo luogo d'origine, ma soprattutto che si tratti in effetti di creature viventi, e non di esseri prodotti meccanicamente. Creature inoltre non necessariamente esistenti come organismi adulti, ma al contrario necessitanti di un completamento da attuarsi tramite un processo di sviluppo mosso a partire da un comune stadio prenatale, in cui la loro forma è assai simile a quella dell'uomo. Simili ipotesi sono massimamente il frutto di un'estensiva applicazione all'intero genere degli Angeli di determinate caratteristiche effettivamente osservate nel solo ottavo esponente dello stesso. Si tratta di un presupposto purtroppo non confermato, assolutamente insufficiente a tracciare un quadro certo in merito ai misteriosi esseri denominati Angeli, tuttavia a questo proposito si può ricordare come la dottoressa Ritsuko Akagi avesse rilevato una somiglianza pari al 99,89% tra la struttura del DNA umano e la disposizione e le coordinate dei segnali della materia costituente il corpo del 4° Angelo, il cui aspetto era pure assolutamente diverso da quello di un uomo, ma che tuttavia mostrava un *diagramma d'onda* blu, caratteristica che sembra una sorta di comune denominatore quantomeno della maggior parte degli Angeli, riscontrata anche in quello qui analizzato. Altrettanto interessante è infine notare come il misterioso Adam, l'oggetto simile a un embrione trasportato da Ryoji Kaji nel corso dell'ottavo episodio della serie e definito da Gendo Ikari come "il primo essere umano", assomigli in maniera impressionante alla forma prenatale dell'8° Angelo, condividendone tutti gli elementi strutturali, salvo ovviamente a supporne un ancora minore sviluppo (essendo l'Angelo riconducibile a uno stadio fetale).

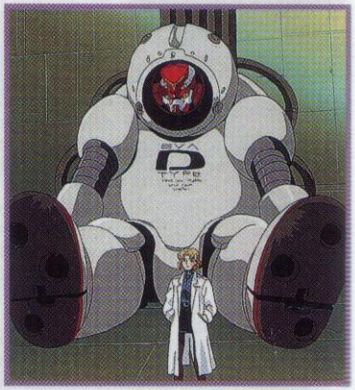
Per quanto concerne infine la sua distruzione, avvenuta a opera dall'Eva-02 sempre all'interno del cratere del monte Asama, l'8° Angelo mostra invece delle caratteristiche originali rispetto ai suoi cinque predecessori già abbattuti dagli Eva. Se questi erano infatti esplosi o semplicemente rimasti inattivi (in questo secondo caso mantenendo la loro forma originale), questo Angelo sembra invece dissolversi nel magma. Osservando le fasi finali della sua battaglia con lo Zero-Due, si può notare come, inizialmente del tutto indifferente persino all'azione del *Prog-Knife*, l'8° Angelo venga effettivamente abbattuto solo quando, a causa di un'improvvisa perdita di calore causata dal liquido di raffreddamento dell'*equipaggiamento Tipo-D* dell'Eva, il suo corpo subisce una termocostrizione (secondo la legge della dilatazione termica) risultante nel danneggiamento della sua stessa struttura corporea. A seguito di ciò, si può supporre che il suo *A.T.Field* risulti indebolito, fino a permettere la penetrazione del *Prog-Knife* dello Zero-Due, colpo che segna il suo definitivo abbattimento. Sempre alla scomparsa dell'*A.T.Field* si suppone riconducibile il totale annientamento finale del suo corpo, che privo di protezione viene probabilmente distrutto dall'alta temperatura e dall'alta pressione del magma, pur restando questa interpretazione dei fatti non accertata.

Il corpo dell'8° Angelo si 'dissolve' nel magma

L'Equipaggiamento Tipo D

- **EVA D-TYPE EQUIPMENT**
- **Apparizione in scena: Episodio 10**

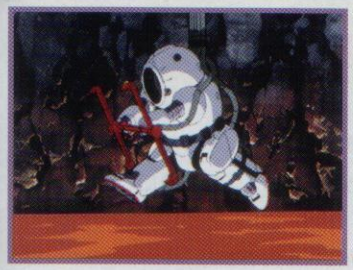
La principale tattica bellica seguita dagli Evangelion nella lotta contro gli Angeli è senza dubbio costituita dell'attesa dal contrattacco delle iniziative nemiche, svolto massimamente all'interno del perimetro di Neo Tokyo-3, vero e proprio campo di battaglia ideale, appositamente sviluppato a tale scopo. Tuttavia, per far fronte alle sempre diverse e non prevedibili capacità e provenienza degli Angeli, gli Eva devono essere in grado di mettere in atto le strategie e le operazioni della più varia natura, sfruttando al meglio la propria caratteristica di multifunzionalità. Proprio per questo scopo sono stati creati appositi equipaggiamenti speciali dedicati alle unità Eva, in grado di espanderne le effettive capacità d'azione, adattandole alle più disparate situazioni. Ciascuno di questi equipaggiamenti è caratterizzato da una diversa lettera dell'alfabeto, corrispondente all'iniziale della parola inglese che ne costituisce il principio di base. Al di là dell'equipaggiamento fondamentale, denominato *Tipo-B* (da 'Basic', che significa appunto 'di base'), che pur potendo variare da unità Eva a unità Eva, comprendente in genere soltanto un limitato numero di armi basilari, tendenzialmente contenute nella struttura stessa degli Eva (come il *Progressive-Knife*), assai importanti sono senza dubbio l'equipaggiamento di volo, ovvero il cosiddetto *Tipo-F* (da 'Fly', ovvero 'volo'), in genere utilizzato per gli spostamenti a lunga distanza delle unità Eva, e il caratteristico *equipaggiamento Tipo-D* (da 'Dive', ovvero 'immersione'), utilizzato per la prima volta nell'operazione dedicata alla cattura (e in seguito alla distruzione) dell'8° Angelo.



La dottoressa Akagi di fronte all'Eva-02 con Equipaggiamento Tipo-D

Come suggerito dal termine inglese da cui trae il suo nome, questo particolare *equipaggiamento* è principalmente dedicato alle operazioni in immersione: essenzialmente si tratta infatti di una tuta protettiva corazzata simile a uno scafandro, una sorta di armatura in grado di avvolgere un'unità Eva e costituirne una difesa anti-radiazioni, anti-pressione e anti-calore. Da questo punto di vista, si potrebbe dire che il campo d'impiego dell'*equipaggiamento Tipo-D* è in effetti esteso a tutti gli ambienti operativi dalle condizioni estreme o proibitive, come ampiamente dimostrato dal suo positivo utilizzo in quello magmatico. L'effettiva armatura consta di una speciale struttura di natura segretissima, e appare costituita da cinque parti fondamentali corrispondenti alle due braccia, alle due gambe e al corpo (a cui è annessa anche la parte relativa alla testa), tutte reciprocamente indipendenti e ciascuna autonomamente collegata a un tubo deputato alla circolazione del materiale liquido di raffreddamento. Questa particolarità fa sì che in casi di emergenza ogni singola parte possa staccarsi dalle altre, operazione che può essere comandata dal pilota stesso dell'Eva. Nella zona della testa, l'armatura presenta un casco molto simile a quello di uno scafandro, che permette la vista all'automa umanoide tramite una lastra frontale di materiale trasparente, dall'aspetto vitreo, mentre all'estremità delle braccia sono presenti due *tenaglie prensili* che sostituiscono, seppur minimamente, la funzione delle mani. A lato delle gambe sono infine dislocati due generatori, che forniscono l'energia necessaria ad attuare gli scambi di calore (evidentemente inversi a quelli naturali, e pertanto necessitanti di un apporto energetico, come da secondo principio della termodinamica) che permettono il controllo della temperatura all'interno dell'armatura protettiva. Come appare evidente dalla forma della tuta stessa, infine, l'unita Eva all'interno di questo *equipaggiamento* speciale risulta inoltre priva dei suoi supporti verticali, appositamente asportati.

Visione inferiore dell'Equipaggiamento Tipo-D



L'Eva-02 si immerge nel magma del cratere vulcanico del Monte Asama

Dato il notevole ingombro causato dalla sua stessa struttura, l'*equipaggiamento Tipo-D* tende a limitare enormemente le capacità di movimento dell'Eva che vi è contenuto. A questo deve aggiungersi la scarsa versatilità delle tenaglie che agiscono in luogo delle mani, e soprattutto la mancanza di un sistema di propulsione autonomo installato nella tuta, che contribuiscono a rendere ancora più difficoltoso soprattutto lo svolgersi di eventuali combattimenti corpo a corpo. Essenzialmente un'unità Eva con *equipaggiamento Tipo-D* può soltanto essere 'calata' o 'issata' nel liquido in cui viene immersa, per mezzo di una sorta di argano che agisce sugli stessi tubi di circolazione del materiale refrigerante, che fungono pertanto anche da cavi di sostegno. A tale proposito, intorno al corpo della tuta è inoltre disposta una speciale cintura metallica che funge da *zavorra*, il cui distacco causa un incremento della velocità di risalita. In definitiva, le reali capacità di movimento di un Evangelion con *equipaggiamento Tipo-D*, salvo ovviamente quello 'terrestre', evidente possibile sui fondali (sui quale l'Eva può muoversi a piacimento, pur limitatamente a quanto consentitogli in relazione all'impaccio derivante dalla tuta stessa), sono praticamente ristrette ai soli quattro arti, risultando indubbiamente insufficienti in caso di battaglia.

Dettaglio di una delle tenaglie prensili

La cintura metallica che costituisce la zavorra

Poiché l'Eva è protetto dall'armatura in ogni parte del suo corpo, e quindi anche sulle spalle (peraltro sprovviste di *supporti verticali*), il *Progressive Knife*, che ne costituisce l'armamento standard, è collocato sulla gamba sinistra della tuta, alla quale è assicurato per mezzo di un apposito cinturino metallico. Il *Progressive Knife* di cui è corredato l'*Equipaggiamento Tipo-B* è però sempre e comunque un *PROTO TYPE PK-01* (ovvero il modello normalmente equipaggiato dall'unità Eva-01), in questo caso fornito a copertura della lama di un fodero speciale dotato di un piccolo sistema di autopropulsione finalizzato alla sua stessa rimozione **[cfr EF]**. Si noti inoltre che l'unità Eva-00, in quanto prototipo, risulta fuori standard per l'*equipaggiamento Tipo-D*, il cui utilizzo gli è pertanto precluso. A ulteriore 'corredo' di questo *equipaggiamento* speciale esiste inoltre un corrispondente *Plug Suit Tipo-D* **[cfr EF]**, che esplica analoghe funzioni protettive sul pilota dell'Eva.

Il Prog-Knife PK-01 sulla gamba sinistra

Explanation Files

Episodio 9:
L'istante, i pensieri, l'armonia
Both of You, Dance like You Want to Win!

Data della prima messa in onda (in Giappone): 29 Novembre 1995

Il nono e il decimo episodio di *Evangelion*, così come era già accaduto per l'ottavo, sono massimamente incentrati sul personaggio di Asuka. L'entrata in scena della nuova protagonista ha senza dubbio determinato una violenta sterzata nell'atmosfera della serie, e questi due episodi ne rappresentano probabilmente la massima espressione. Dal punto di vista più schiettamente contenutistico, se l'ottavo episodio poteva considerarsi propriamente introduttivo del personaggio del Second Children, risultando in effetti piuttosto distaccato dalla normale ambientazione della serie, il decimo e soprattutto il nono episodio sono piuttosto dedicati al suo inserimento e alla sua collocazione all'interno dell'organico narrativo precostituito, ovvero dell'insieme di personaggi e situazioni che ne costituiscono l'intreccio, con il quale Asuka inizia a relazionarsi. Da questo punto di vista, la nona puntata di *Evangelion* potrebbe considerarsi come un vero e proprio 'assestamento narrativo', relativo peraltro anche al personaggio di Kaji, evidentemente destinato a occupare una posizione sempre più misteriosa e affascinante nel dipanarsi delle vicende. Il principale interesse dell'Autore sembra però essere ora la definizione del rapporto tra Asuka e Shinji, che viene quindi ad assumere una forma più definita proprio in entrambi questi episodi, dove i due ragazzi si trovano forzatamente a combattere a stretto contatto, inaugurando pure un'altrettanto forzata convivenza. Sempre sacrificato risulta di contro il personaggio di Rei, relegato ancora una volta a brevi e scarsissime apparizioni. In particolare, il nono episodio risente del gusto positivo di Shinji Higuchi, che come già per la precedente puntata si è occupato degli storyboard, lasciando ancora una volta una chiara impronta del suo stile personale. Il risultato è anche in questo caso una narrazione frizzante e ricca di spunti umoristici, probabilmente la più ilare in assoluto dell'intera serie. Un episodio in cui la comicità sembra a tratti raggiungere persino il Quartier Generale della Nerv, solitamente permeato da atmosfere ben più grevi, dal quale si denota persino un'assenza 'narrativamente ingiustificata' dell'austero comandante Ikari, senza dubbio provvidenziale per quanto concerne la creazione di situazioni umoristiche. Infine, la presenza di numerosi elementi tipici delle commedie adolescenziali costituisce senza dubbio una particolarità molto divertente, perfettamente accompagnata dallo stile grafico di Shin'ya Hasegawa, già tra gli autori dei disegni della sigla di testa di *Evangelion*, impegnato per la prima volta nella direzione delle animazioni di un episodio proprio in questa puntata. L'inconfondibile stile di Hasegawa, sempre molto personale e graffiante, rende ancor più senza dubbio particolare questo episodio anche dal punto di vista grafico, donando ai disegni una nitidezza di tratto, un'espressività e una ricchezza di dettagli davvero impressionanti. Caratteristica distintiva di questo episodio risulta anche un abbondante utilizzo di particolari tecniche d'animazione, come le *immagini residue* e la *deformazione cinetica* dei soggetti **[cfr EW]**, che contribuiscono ad aumentare la carica umoristica della narrazione, spesso sottolineando graficamente le situazioni più comiche.

Main Files | Explanation Files | Note Files | Eva World

PARTE A:

Le foto di Asuka — counter 0:01:58

Kensuke sta vendendo delle fotografie scattate di nascosto al nuovo idolo femminile della scuola, l'irresistibile Asuka Soryu Langley, che pur essendosi trasferita di recente alla *Prima Scuola Media Comunale di Neo Tokyo-3*, è già sulla bocca di tutti gli studenti. Tra le pagine di un testo scolastico di storia (dedicate a particolari avvenimenti dell'*epoca Tensho*) si può notare la lista completa degli scatti disponibili **[cfr NF]**, utilizzata per raccogliere le ordinazioni di ogni singola foto, osservando il quale si direbbe proprio che l'affare proceda a gonfie vele. Toji però, che nell'episodio precedente ha avuto modo di verificare in prima persona il non certo facile carattere di Asuka, apostrofa i suoi compagni come "poveri illusi". Le scene che aprono il nono episodio ne introducono la particolare assonanza con le atmosfere tipiche delle commedie adolescenziali.

Le lettere d'amore — counter 0:02:04

Aprendo il suo armadietto, Asuka viene letteralmente travolta da numerose lettere d'amore scritte dai suoi compagni. Si tratta di una situazione contenente elementi piuttosto tipici della vita scolastica nipponica. In Giappone infatti, gli istituti scolastici sono dotati al loro ingresso di enormi scaffalature suddivise in tantissimi piccoli spazi simili ad armadietti, ciascuno dei quali assegnato a un alunno, deputati a contenere le caratteristiche 'scarpe da interno' (ubawaki), ovvero le calzature leggere, di norma simili a scarpe da tennis in cotone, che tutti gli studenti sono tenuti a indossare all'entrata nell'edificio scolastico, per poi depositarle nuovamente all'uscita dallo stesso. Questi piccoli spazi diventano quindi il luogo ideale per lo scambio di posta riservata, tipicamente romantica, dato che ogni alunno tenderà ad aprire il proprio armadietto almeno due volte al giorno. Asuka, che come si è visto riscuote molto successo presso la componente maschile della scuola, vi trova infatti moltissime lettere affettuose, che però si limita a calpestare con disprezzo, dimostrando una significativa componente del suo carattere, ovvero la sua generale avversione per i ragazzi (già accennata nell'ottavo episodio). Sulle 'scarpe da interno' della ragazza si possono infine notare scritti il suo nome e la sua classe. Queste calzature sono infatti fornite agli studenti dalla scuola stessa, e risultando per questo tendenzialmente tutte uguali (in genere massimamente bianche), vengono spesso personalizzate dai ragazzi.

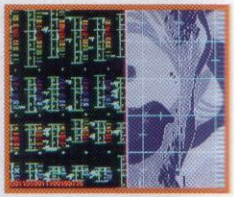
"Guten morgen!" — counter 0:02:28

Salutando Shinji, Asuka usa l'espressione tedesca "Guten morgen", che letteralmente significa 'buon mattino' (ovvero buon giorno). Precedentemente, la ragazza aveva invece esordito con un sonoro "Hello!", dalla pronuncia piuttosto americana. Non a caso le origini di Asuka, per altro dotata di nazionalità statunitense, affondano sia in Giappone che in Germania, da cui la sua conoscenza (quantomeno parlata) di entrambe le lingue giapponese e tedesca, già dimostrata al momento dell'attivazione dell'Eva-02 nell'ottavo episodio.

La lettura di Rei — counter 0:02:54

Quello che Rei sta leggendo in questa scena non è un libro scolastico, ma un testo scientifico specialistico riguardante i rapporti biologici o le relazioni genetiche. Si tratta di un libro estremamente difficile, di cui probabilmente nemmeno lei comprende perfettamente il contenuto, e appare inoltre scritto in caratteri latini, ovvero in lingua diversa dal giapponese. Libri su analoghi argomenti erano visibili anche nell'appartamento della ragazza, nel quinto episodio.

"BLOOD TYPE: BLUE" — counter 0:03:26



Ciò che Ritsuko sta analizzando al computer non è altro che la *struttura ondulatoria* relativa al 6° Angelo, abbattuto nel precedente episodio. Nella parte alta del monitor si può leggere la dicitura "pattern: BLOOD TYPE – BLUE", corrispondente all'espressione italiana 'diagramma d'onda: blu', che ne certifica la natura di Angelo. L'osservazione del *diagramma d'onda* di oggetti non identificati, spesso condotta in base ad apposite analisi svolte dai *Super-Computer Magi*, costituisce per la Nerv il criterio base per la certificazione dell'eventuale natura di Angeli degli stessi. Come osservato per la prima volta dai resti del 4° Angelo nella quinta puntata, un *diagramma d'onda* blu è infatti massimamente caratteristico degli Angeli. A questo riscontro corrispondono varie diciture in lingua inglese, che vanno dalla più semplice *pattern: BLUE* (osservabile nel citato caso nel quinto episodio) alle più lunghe *pattern: BLOOD TYPE - BLUE* (osservabile nella scena qui analizzata) o *WAVELENGHT BLOOD TYPE: BLUE* (visibile per esempio nel caso dell'identificazione del 7° Angelo, in questo stesso episodio). Letteralmente la dicitura 'blood type' potrebbe essere tradotta come 'tipologia sanguigna' o 'gruppo sanguigno', ma non è chiaro l'effettivo significato attribuitogli dalla Nerv. Il termine 'wavelenght' significa invece 'lunghezza d'onda', ed è ovviamente relazionato ai concetti di *struttura ondulatoria* e *diagramma d'onda*.

«...come ai vecchi tempi!» — counter 0:04:22

Dalle parole di Kaji, e più in generale dal suo dialogo con Ritsuko, emerge chiaramente come i due si conoscessero già da molto tempo, pur non essendosi visti per un lungo periodo, e costituissero insieme a Misato una sorta di trio di amici. Come era già stato accennato nell'ottavo episodio, in passato Kaji e Misato hanno infatti avuto una relazione e Ritsuko, amica di Misato sin dai tempi dell'Università, non era evidentemente estranea alla faccenda e al ragazzo. Sempre in questo episodio, altri dialoghi tra i tre personaggi chiarificheranno ulteriormente la situazione.

L'istante, i pensieri, l'armonia — counter 0:04:42

Il titolo italiano (giapponese) del nono episodio di *Evangelion* (nella sua lettura originale *Shunkan, kokoro, kasanete*) si riferisce evidentemente alla battaglia finale con il 7° Angelo, e più in particolare alla necessità per Asuka e Shinji di portare all'unisono i loro animi. In effetti, questi particolari elementi narrativi sono massimamente contenuti nella PARTE B dell'episodio, tuttavia, a causa della struttura molto lineare dello stesso, possono considerarsi il fulcro dell'intera narrazione. D'altro canto, a ben vedere il più generale tema del confronto tra 7° Angelo e Nerv (comprendente anche l'iniziale disfatta degli *Evangelion*) viene introdotto proprio dalla comparsa del titolo, immediatamente seguita all'identificazione del nemico, come sottolineato anche dal contemporaneo attacco della musica che accompagna la prima battaglia.

I resti del 5° Angelo — counter 0:04:45

I resti del 5° Angelo, abbattuto nella sesta puntata, sono ancora visibili tra gli edifici di Neo Tokyo-3. I lavori per il loro smantellamento erano testimoniati in corso già nella settima puntata, rispetto alla quale è infatti possibile verificare un lieve progresso. Inoltre, il liquido rosso fuoriuscito dai buchi presenti sulla sua superficie esterna sembra ora aver perso colore, come se si fosse seccato. La presenza del 'corpo' di un Angelo all'interno del perimetro della città, assieme al danneggiamento del *sistema di intercettazione* della stessa, costituisce uno dei motivi che costringono Misato a elaborare una strategia bellica che preveda lo scontro con il nemico al di fuori di Neo Tokyo-3.

I preparativi per la battaglia — counter 0:04:55

Ore 10:33 circa: per raggiungere il luogo di intercettazione previsto dalla strategia elaborata da Misato, lo Zero-Uno e lo Zero-Due vengono trasportati da due *YB-49*, ovvero gli appositi aerei da trasporto (o meglio, *Mezzi da trasporto aereo a lungo raggio dedicati agli Eva*, come recita la loro denominazione ufficiale) che costituiscono l'*equipaggiamento Tipo-F* degli Evangelion. Parallelamente, un grande numero di convertiplani da battaglia e una colonna di veicoli terrestri si spostano verso lo stesso luogo per fornire un supporto appropriato all'operazione. Alcuni di questi mezzi contengono armamenti d'appoggio, altri, come si vedrà, sono invece deputati a fornire l'alimentazione alle unità Eva, ed è ovviamente presente anche un *veicolo di comando mobile*, dal quale Misato dirige l'operazione, indicato con la sigla *MC-01* (in luogo di *Mobile Control 01*, ovvero 'Controllo Mobile 01') nelle *finestre olografiche di comunicazione* all'interno delle *Entry Plug* degli Eva. Quest'ultimo, caratterizzato dalla presenza al suo interno di quattro posti-operatore, appare diverso da quello già visto nel quarto e nel sesto episodio, ovvero il *Veicolo di comando mobile Modello 14*, che verrà però riutilizzato nella puntata seguente sul Monte Asama, in occasione dell'operazione relativa all'8° Angelo.

I *veicoli di alimentazione per Eva* — counter 0:05:38

La loro denominazione ufficiale li definisce più precisamente *Veicoli di alimentazione esterna mobile per Eva*. Si tratta infatti di speciali mezzi terrestri in grado di trasportare il terminale degli *Umbilical Cable*, per poi collegarlo direttamente alla schiena degli Evangelion tramite un braccio meccanico. Il loro impiego ideale è esattamente il supporto energetico degli Eva nelle operazioni 'in trasferta' da Neo Tokyo-3, proprio come accade in questo caso per lo Zero-Uno e lo Zero-Due. Sebbene non sia visibile nelle immagini, ognuno di essi è in realtà costituito da una coppia di mezzi elettrici, ovvero da una motrice trainante e da un rimorchio, in pratica una base sulla quale è collocato un mezzo simile a una scavatrice che dispone effettivamente del *connettore terminale* dell'*Umbilical Cable*. Questa *base d'alimentazione* può essere inoltre fissata al terreno per mezzo di quattro appositi piedi, in modo da acquistare maggiore stabilità durante le operazioni.

Il Golfo di Suruga — counter 0:05:54

Avvistato dall'incrociatore Haruna al largo della penisola di Kii, che si estende a Sud di Osaka, il 7° Angelo si avvicina a Neo Tokyo-3 via mare: il tratto di costa in cui ha luogo la sua intercettazione da parte degli Eva corrisponde al Golfo di Suruga, realmente situato a sud-ovest della zona di Hakone. Nell'universo di *Evangelion*, anche in questo golfo la linea costiera si è effettivamente 'ritirata' per effetto dell'innalzamento del livello del mare causato dal *Second Impact*, e pertanto sono attualmente visibili vecchi edifici abbandonati tra le acque. Nella scena in cui lo Zero-Uno fa fuoco con il *Pallet Gun*, le costruzioni che si trovano alle sue spalle appartengono a uno stabilimento balneare.

Il *Sonic Glaive* — counter 0:06:16

È l'arma con cui lo Zero-Due divide in due parti il 7° Angelo, e la sua denominazione ufficiale completa è *SONIC GLAIVE SG-01*. Si tratta di un'arma da taglio dedicata agli Eva paragonabile a una sorta di incrocio tra una lancia e un'alabarda, costituita da un'asta al termine della quale è posizionata un lama a un solo taglio di ridotte dimensioni. Nella realtà storica simili armi sono conosciute sia al mondo medioevale occidentale (da cui l'appropriato, ma poco conosciuto, termine inglese 'glaive') che a quello giapponese (dove sono invece note con il nome di 'naginata'). Il principio di funzionamento della lama del *Sonic Glaive* è lo stesso del *Prog-Knife*, caratteristica che gli conferisce un'altrettanto straordinaria capacità di taglio.

Le *Bombe N²* — counter 0:07:47

Il 7° Angelo viene attaccato dalle *Forze Armate delle Nazione Unite* con le potentissime *Bombe N²*, secondo una strategia bellica denominata *Operazione N-3*. Nel primo episodio, il 3° Angelo era stato invece analogamente attaccato con una *Mina*. Il principio di funzionamento alla base di queste armi è ovviamente lo stesso, cambiando soltanto la sua applicazione alla tecnica bellica effettiva, ed esistono infatti altre armi della stessa 'famiglia', come le *Bombe di Profondità N²*, a uso marino. Per questa ragione, in senso lato è più corretto parlare di *Testate N²* o di *Armi N²*, facendo generale riferimento a qualsiasi ordigno che sfrutti la tecnologia cosiddetta *Non-Nuclear* (da cui appunto le sigle appunto *NN* o *N²*). Oltre che delle *Forze Armate delle Nazioni Unite*, queste potenti armi sono a disposizione anche delle *JSSDF*, ovvero delle *Forze Startegiche di Auto-Difesa Del Giappone* (*Japan Strategic Self-Defence Forces*).

Ko e Otsu — counter 0:07:56

I due individui generati dalla scissione del 7° Angelo, esteticamente diversificati dai loro colori esclusivi (arancione e grigiastro), vengono rispettivamente denominati dalla Nerv come 'Ko' e 'Otsu' (nelle immagini si legge in effetti 'Kou' a causa dell'utilizzo di un diverso sistema di traslitterazione). Questi due nomi non sono altro che i corrispondenti degli occidentali 'A' e 'B', ovvero le nomenclature schematiche tipiche attribuite ai due primi elementi di una serie di oggetti. I termini 'Ko' e 'Otsu' derivano dalla serie dei cosiddetti *Dieci Segni del Calendario* (noti in giapponese come *Jikkan*), ovvero dieci kanji che originariamente indicavano i diversi giorni componenti le decadi in cui si usava dividere i mesi. Oggigiorno utilizzati proprio per la denominazione distintiva degli elementi di una serie, questi caratteri risultano tuttavia anche coinvolti in particolari sistemi di simbolismi tradizionali.

I lavori sui resti del 5° Angelo — counter 0:08:55

Come si può notare da queste immagini, i lavori proseguono anche di notte. Se si confrontano queste immagini con quelle mostrate in precedenza in questo stesso episodio, appare evidente come lo smantellamento sia proseguito notevolmente. Si nota inoltre come dalle parti già smantellate del corpo dell'Angelo sembra ora che abbia ripreso a fuoriuscire il liquido rosso già notato nell'analoga situazione mostrata nel settimo episodio.

La *Sala Ufficiale* di Misato — counter 0:09:09

La stanza in cui sono accatastate le montagne di esposti di protesta e di rapporti sui danni per la recente e disastrosa disfatta degli Eva è la *Sala Ufficiale del Direttore Operativo* (della Nerv), ovvero Misato. È ovviamente situata all'interno del Quartier Generale della Nerv, e appare come una stanza piuttosto asettica, senza nemmeno una scaffalatura, come si era già osservato anche per la *Sala Ufficiale del Comandante Supremo*. Gli unici arredi presenti sono infatti costituiti dalla scrivania e dalla sedia di Misato, più un'ulteriore sedia per gli ospiti. Nel sesto episodio, l'analisi strategica delle capacità del 5° Angelo era stata invece svolta in una diversa *Sala Tattica*, dalla caratteristica pianta ottagonale. Infine, l'oggetto che Ritsuko consegna a Misato in questa scena è un *supporto di memoria informatica* dell'anno 2015, (analogo a quelli visti nel settimo episodio e concettualmente simile a un odierno *floppy disk*), in questo caso contenente la strategia ideata da Kaji per sconfiggere il 7° Angelo, fatta pervenire al *Direttore Operativo* per tramite della loro comune amica.

I bagagli di Asuka — counter 0:09:49

Rientrando in casa, Shinji trova praticamente ogni ambiente e soprattutto la sua stanza invasi dai pacchi contenenti i bagagli di Asuka, evidentemente spediti per corriere dalla Germania. Osservando la scena precedente al rientro di Shinji, si potrà infatti notare transitare sulla strada un camion contrassegnato dalla scritta 'DHU', stampata anche sugli scatoloni stessi, evidente manipolazione del logo della famosa ditta di trasporti internazionali DHL. Sui pacchi sono poi riportate numerose indicazioni, molte delle quali in tedesco, tra cui "nicht stürzen!!" ('non capovolgere'), "vorsicht!!" ('attenzione/cautela'), "kleid" ('vestiti'), "buch" ('libri'), "Tokyo-3" e la sigla "S. A. L.", composta dalle iniziali di Soryu Asuka Langley. Per fare spazio ai bagagli di Asuka, le cose di Shinji sono state invece ammucchiate dalla stessa ragazza in uno scatolone, da cui fa capolino il segnaporta della stanza del ragazzo.

L'attacco sincronizzato — counter 0:10:55

Secondo la spiegazione di Misato, l'unico modo per sconfiggere il 7° Angelo è rappresentato da "un doppio attacco coordinato sul suo *nucleo*, che diventa visibile dopo la sua scissione". A ben vedere, l'Angelo mostra il suo *nucleo* anche nella sua forma unitaria originale, tuttavia sembra che in questa fase non sia possibile distruggerlo. Probabilmente, secondo le informazioni a disposizione della Nerv (che si suppongono raccolte anche e soprattutto in base a alla prima battaglia, che in effetti non viene mostrata allo spettatore), un attacco portato sul *nucleo* dell'Angelo prima della scissione di quest'ultimo ne causerebbe non la distruzione, ma la scissione stessa, e pertanto il *nucleo* si intende 'visibile' (nel senso di 'vulnerabile') soltanto una volta diviso. Anche la necessità di colpire nel medesimo istante entrambi i *nuclei* divisi, e più in generale di condurre l'attacco in maniera sincronizzata, non è dettagliatamente giustificata dall'Autore. A questo proposito, si suppone che tra i due individui generati dalla scissione dell'Angelo permanga una sorta di legame che ne accomuna i comportamenti, e allo stesso modo la vulnerabilità, a quelli di un essere singolo, tale da rendere impossibile la distruzione di una sola delle parti del tutto **[cfr MF]**. In questa

scena, la lattina rossa posta dinanzi ad Asuka contiene del succo di frutta, mentre quella verde, visibile davanti a Shinji, del tè giapponese. Alle spalle di Misato si può invece notare un poster sulle *Stock Car*, particolare categoria automolistica da competizione di origine americana, che conferma nuovamente la passione di Misato per l'automobilismo.

Il proverbio — counter 0:11:12

Stando alle parole di Asuka, "fin dall'antichità ragazzi e ragazze hanno sempre vissuto separati dopo i sette anni": si tratta in effetti di una norma educativa/sociale ben nota al mondo orientale, anche se più correttamente si dovrebbe dire "I bambini, compiuti sette anni, non devono stare nello stesso posto". Questa frase compare infatti originariamente nel classico confuciano *Reiki*, laddove 'posto' ('seki') ha il significato di 'stuoia di paglia' ('mushiro'): nell'antica Cina sedere sulla stessa stuoia di paglia significava infatti essere marito e moglie. Non a caso, nella cultura rurale giapponese, i bambini e le bambine, una volta superato il settimo anno d'età, venivano accuditi in posti diversi affinché potessero imparare i diversi ruoli legati al proprio sesso di nascita. In ragione di ciò, in Giappone il compimento del settimo anno di età costituisce a tutt'oggi un momento molto importante nella vita di un bambino, in genere coronato da grandi festeggiamenti, poiché rappresenta tradizionalmente il passaggio dall'età infantile a quella adulta.

PARTE B:

Both of You, Dance like You Want to Win! — counter 0:11:41

Una traduzione letterale del titolo inglese di questo episodio suonerebbe come 'Entrambi voi, danzate come se lo voleste per vincere', da interpretarsi secondo l'intenzione dell'Autore come 'Voi due, se volete vincere dovete farvi piacere la danza'. In entrambi i casi, il referente narrativo è chiaramente, come anche per il titolo italiano (giapponese), la strategia bellica necessaria per sconfiggere il 7° Angelo. Tuttavia questo secondo titolo è costruito in maniera più specificata intorno ai personaggi di Asuka e Shinji, il cui attacco sincronizzato, condotto a ritmo di musica, appare in effetti come una vera e propria danza, che i due ragazzi dovranno 'farsi piacere', ovvero imparare alla perfezione, per poter vincere.

La visita degli amici — counter 0:11:53

Preoccupati dall'assenza scolastica dei loro compagni di classe, Toji, Kensuke e la capoclasse Hikari Horaki si recano a fare visita a Shinji e Asuka, ignari di quanto stia accadendo nell'appartamento di Misato. Toji e Kensuke, che si sono già recati altre volte a casa di Shinji, non sanno infatti che anche Asuka vi si è trasferita. Hikari, al contrario, raggiunge l'indirizzo di Asuka senza sapere di trovarsi di fronte alla casa in cui vive anche Shinji, che non ha mai avuto occasione di andare a trovare. Ecco perché tutti e tre i ragazzi rimangono stupiti constatando di essersi fermati dinanzi alla stessa porta. Trovandosi di fronte ad Asuka e Shinji, Kensuke esclama: «...di nuovo vestiti uguali!» facendo riferimento all'episodio precedente, quando i due ragazzi erano sbarcati a Neo Yokosuka indossando entrambi un *Plug Suit* femminile

di Asuka. A tale proposito, la motivazione addotta da Misato alla necessità dello speciale abbigliamento dei due 'sincronizzandi', vale a dire "I giapponesi devono cominciare sempre dall'aspetto esteriore", discende da un particolare 'senso comune' realmente tipico della tradizione nipponica, secondo il quale è sempre necessario attribuire la massima importanza all'aspetto estetico/formale di ogni attività. Una simile 'sensibilità' si inserisce in un più ampio discorso di apprezzamento e rispetto delle componenti estetiche e formali della vita, senza dubbio proprio della cultura giapponese, alcuni capisaldi della quale erano stati del resto illustrati da Misato all'irriverente Asuka proprio in una scena di poco precedente a quella analizzata. Sempre in tema d'abbigliamento, è da notare infine come anche in questa sequenza, come già all'inizio dell'episodio, Toji vesta la divisa scolastica invece della sua classica tuta sportiva, fatto tanto curioso quanto raro all'interno della serie.

«Sei un uomo, no?» — counter 0:14:24

È la frase con cui Asuka apostrofa Shinji, che dopo aver involontariamente causato le sue lacrime l'ha seguita in un *convenience store* (piccolo supermarket aperto 24 ore si 24) e quindi sul terrazzo del relativo palazzo. In effetti è assai frequente sentire Asuka attaccare Shinji con frasi simili, oppure dargli dello stupido, con una espressione che diventerà un vero e proprio tratto caratteristico del personaggio. Esempi di dialoghi di questo genere si possono trovare anche nell'episodio precedente e in quelli successivi al nono. Il valore di Shinji, soprattutto in relazione al suo sesso, viene insomma spesso disprezzato e messo in discussione da Asuka, che oltre ad apparire divorata da un un'accesa smania di primeggiare, sembra in generale mostrare una vera e propria avversione per il genere maschile, con la sola eccezione di Kaji. La psicologia di Asuka è tuttavia molto più complessa di quanto non possa apparire a una prima, superficiale osservazione, come si inizierà a intravedere già da questo episodio. In questo caso, Shinji sembra però dimostrare simpatia nei confronti della ragazza, a dispetto del suo atteggiamento aggressivo, e forse proprio vedendo in lei una sorta di nemesi della propria passività, finisce col sorridere teneramente.

I giorni di allenamento — counter 0:14:45

Per riuscire a sviluppare il sincronismo necessario a mettere in atto la strategia elaborata per sconfiggere il 7° Angelo, Shinji e Asuka si sottopongono a uno speciale addestramento della durata di sei giorni, ovvero il tempo disponibile fino al previsto secondo attacco dell'Angelo (anche se in effetti l'allenamento viene messo a frutto soltanto negli ultimi tre giorni dei sei disponibili, vale a dire dopo la definitiva presa di coscienza di Asuka). A causa di ciò, i due ragazzi sono però costretti a vivere insieme, con tutte le implicazioni psicologiche ed emotive che ne derivano (come osservato, in momenti diversi, soprattutto da Asuka e Hikari). Per questa ragione, come si può notare dalle immagini, durante questo periodo sia Shinji che Asuka dormono nel soggiorno, insieme alla stessa Misato, il cui futon (letto giapponese) è sapientemente collocato tra quelli dei due ragazzi. In questa occasione è possibile osservare il 'celebre' sonno agitato del *Direttore Operativo* della Nerv, mentre Shinji e Asuka dormono perfettamente 'sincronizzati', continuando ad ascoltare la loro musica d'allenamento grazie a dei walkman (nel caso di Shinji, il suo fedele SDAT della Sony). Dal punto di vista stilistico/grafico, queste scene rappresentano senza dubbio uno dei momenti più riusciti dell'episodio: le immagini si susseguono velocemente, ma in maniera molto ritmica e ordinata, e soprattutto in perfetta armonia con la musica, dando così allo spettatore la sensazione dello scorrere del tempo. Dal punto di vista narrativo, si tratta inoltre di un passaggio molto divertente: oltre ai loro movimenti, Shinji e Asuka sembrano infatti sincronizzare anche le loro abitudini e persino il loro orologio biologico interno, dando luogo a simpatiche gag.

Le mura di Gerico — counter 0:15:30

Dopo aver saputo che Misato passerà la notte fuori casa, Asuka si trasferisce insieme ai suoi articoli notturni dal soggiorno alla stanza della stessa Misato, in modo da non dover dormire sola nella stessa stanza con Shinji, che pure aveva stuzzicato proprio con questo argomento solo pochi istanti prima. Non contenta, la ragazza intima poi al suo spaesato coinquilino di non varcare la soglia della stanza, la cui porta scorrevole viene da lei metaforicamente definita come "le incrollabili mura di Gerico". Questo nome deriva da un episodio biblico, più in particolare contenuto nel Vecchio Testamento, in cui Giosué, per volere del Signore, riuscì a condurre il popolo di Israele alla presa della città di Gerico facendone crollare le mura grazie al suono di sette trombe di corno d'ariete. Il motivo per cui Asuka citi proprio un simile episodio è in effetti sconosciuto, anche se come si saprà nel decimo episodio, il suo livello di istruzione è molto elevato.

Asuka e Shinji — counter 0:16:33

È ormai notte fonda, quando Asuka si alza per andare alla toilette. Quasi istintivamente, Shinji ferma la riproduzione del nastro nel suo walkman e si finge addormentato, come per poter ascoltare indisturbato e insospettato i rumori prodotti dalla ragazza. Di ritorno dal bagno, assonnata a causa della tarda ora, Asuka però sbaglia letto e finisce per sdraiarsi proprio nel futon di Shinji. Davanti alla sua provocante immagine, il ragazzo resta letteralmente sconvolto, spingendosi fino a un ardimentoso tentavo di bacio sulle labbra... che però fallisce a causa dell'inaspettato comportamento di Asuka, che parlando nel sonno mormora tra le lacrime la parola 'mamma', proprio come una bambina, raggelando l'iniziativa di Shinji. Questa scena dimostra appieno il gusto per i toni narrativi 'adolescenziali' di Shinji Higuchi, responsabile degli storyboard di questo episodio di *Evangelion*. Particolarmente geniale risulta poi l'utilizzo della componente sonora, che facendo sentire allo spettatore la musica 'velocizzata' riprodotta dalla funzione di riavvolgimento del walkman di Shinji (la cui tecnologia DAT è appunto caratterizzata da questa particolarità, sconosciuta alle comuni audiocassette) crea una sorta di crescendo di tensione. Questa scena è anche molto importante dal punto di vista contenutistico, poiché nella sua conclusione introduce un nuovo importante elemento concernente la psicologia del personaggio di Asuka, squarciando il velo di aggressività e sicurezza che sembravano a prima vista caratterizzare in maniera univoca il suo carattere.

Kaji e Misato — counter 0:17:22

Mentre Shinji freme di fronte alle labbra di Asuka, nel Quartier Generale della Nerv lo spavaldo Kaji strappa facilmente un audace bacio a Misato. A questo proposito è molto interessante mettere a confronto le due coppie, confronto evidentemente suggerito dalla sceneggiatura stessa; mentre la scena relativa ai due ragazzi esprimeva una tensione erotica tipicamente adolescenziale, fatta di imbarazzi, incertezze e palpitazioni, il bacio

tra Kaji e Misato appare caratterizzato da una sensualità molto più adulta, conferendo alla scena un'atmosfera piuttosto *spinta*. Per sottrarsi all'iniziativa di Kaji, Misato cerca di divincolarsi ed esclama «Ci stanno guardando!», riferendosi probabilmente alla possibilità che qualcuno li stia osservando per mezzo dalla *telecamera di monitoraggio di sicurezza a lente grandangolare* installata all'interno di ogni ascensore del Quartier Generale della Nerv, nell'angolo in alto a sinistra del *pannello indicatore* contenente il contatore dei *livelli* (piani). Tuttavia, falliti questi tentativi elusivi, Misato fissa con fare assente lo sguardo proprio sul *pannello indicatore* dell'ascensore, quasi a tratteggiare un atteggiamento molto distaccato da parte della donna. Come sottolineato dallo stesso Kaji, i comportamenti di Misato nei suoi confronti risultano in effetti quantomeno contraddittori. Su una delle cartelline di fogli che in questa scena sono visibili in mano al *Direttore Operativo* della Nerv (poi scagliate dalla donna sulla porta dell'ascensore), sono visibili le diciture *E-Project*, *Top Secret* e *For Your Eyes Only*. Mentre la prima esprime evidentemente l'argomento generale del contenuto del plico (ovvero il *Progetto E*, relativo agli Evangelion), le due successive indicano il livello di segretezza del documento. Più in particolare, oltre all'eloquente *Top Secret*, la scritta *For Your Eyes Only* (lett. 'solo per i vostri occhi') si riferisce ai particolari usi e trattamenti consentiti per il contenuto del plico, come già osservato per il fascicolo informativo sulla Nerv consegnato a Shinji nel primo episodio della serie.

L'espressione di Ritsuko — counter 0:19:02

Ascoltando Misato parlare del suo passato con Kaji, Ritsuko fissa l'amica tradendo una grande serietà e una certa partecipazione emotiva. Un'analoga situazione si era già verificata in precedenza, quando Ritsuko aveva consegnato a Misato il *supporto di memoria informatica* contenente la strategia ideata da Kaji per abbattere il 7° Angelo. Anche in quell'occasione, infatti, davanti all'involontario sorriso di Misato, evidentemente intenerita dal gesto del suo ex-compagno, Ritsuko aveva mostrato un'espressione molto seria. Cosa abbia effettivamente causato simili reazioni nella imperturbabile dottoressa Akagi è un mistero, così come i sentimenti che si celano dietro alla sua freddezza scientifica. Ancora una volta, però, il grande interesse dell'Autore di *Evangelion* per l'introspezione psicologica dei personaggi si concretizza in piccoli cenni di sceneggiatura. Il salone in cui ha luogo questa scena si trova all'interno di un *edificio cielo*, sospeso alla volta del *Geo-Front*. Le linee luminose che si vedono brillare al di fuori delle ampie vetrate che ne costituiscono le pareti, sono gli speciali convogli che percorrono le rotaie che collegano la superficie terrestre e il Quartier generale della Nerv.

Il *Confine di Difesa Assoluta di Gora* — counter 0:19:21

Come annunciato dall'operatore Shigeru Aoba, avvicinandosi a Neo Tokyo-3 il 7° Angelo varca il *Confine di Difesa Assoluta di Gora*. Con questa denominazione ufficiale si indica infatti l'estrema linea difensiva istituita intorno alla città-fortezza che sovrasta il Quartier Generale della Nerv. Il nome 'Gora' appartiene a una località realmente esistente, situata a nord-est del lago Ashino, e a riprova di ciò, alla fine del quarto episodio della serie, alla stazione di Hakone Yumoto si poteva sentire l'annuncio di un treno locale diretto verso questa stessa località. Tuttavia, questo non significa che l'omonimo *Confine di Difesa Assoluta* sia istituito unicamente attorno a Gora, quanto piuttosto che transiti al suo interno o nelle sue vicinanze.

Lo scontro decisivo — counter 0:20:05

Il momento più grandioso di questo episodio è sicuramente rappresentato dalla magnifica battaglia 'a tempo di musica' tra gli Eva e il 7° Angelo. Poiché l'attacco viene condotto dagli Eva sprovvisti di *Umbilical Cable* e sfruttati a piena potenza, nella narrazione gli avvenimenti mostrati in questa scena si svolgono in soli sessantadue secondi, pari al tempo di autonomia garantita agli automi umanoidi dal loro sistema di alimentazione interna. Ciò che sorprende, però, è che anche in animazione la sequenza occupi soltanto sessantadue secondi, ovvero che il tempo interno e esterno della narrazione coincidano, come testimoniato dal conto alla rovescia in tempo reale visibile in sovrimpressione nell'angolo in basso a destra del video. Le particolari tecniche di animazione usate in questa scena gli conferiscono un impatto grafico senza dubbio spettacolare **[cfr EW]**, tuttavia ciò che contribuisce a rendere questa battaglia così speciale, oltre alla natura 'sincronizzata' e 'danzante' dei movimenti degli Eva, è l'audace scelta di regia di accompagnarvi una musica di tipo classico, eliminando inoltre gli effetti sonori. Dal punto di vista stilistico, anche la perfetta armonizzazione delle immagini e dei cambi scene con l'accompagnamento musicale è davvero impressionante. Durante lo scontro è possibile osservare l'utilizzo di numerose armi e strutture d'appoggio situate all'interno degli *Edifici Armati* e delle aree limitrofe a Neo Tokyo-3, che ne dimostrano l'efficienza quale sistema bellico. Analizzando il comportamento dei personaggi, è invece sorprendente osservare l'intesa sviluppata tra Asuka e Shinji, e in particolare la rara sicurezza dimostrata da quest'ultimo. Molto emotivo risulta anche l'ormai caratteristico 'lanciare' di Misato, che invece di essere scandito ad alta voce come al solito, sembra questa volta quasi smorzato nel tono di voce dalla grande tensione del momento, senza dubbio avvertita in modo particolare dal *Direttore Operativo della Nerv*.

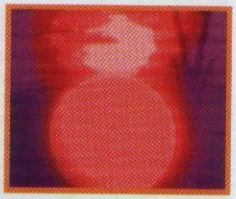
Il *Positron Rifle* — counter 0:20:12

L'arma da fuoco usata dallo Zero-Due in questa scena è il *Positron Rifle*, ovvero lo speciale *Fucile a Positroni dedicato agli Eva* sviluppato dalla Nerv, già fugacemente apparso nel sesto episodio, ma allora rimasto inutilizzato a causa dell'insufficienza della sua potenza di fuoco a penetrare l'*A.T.Field* del 5° Angelo. Il suo principio di funzionamento, basato sull'utilizzo di un *ciclotrone* quale acceleratore di positroni, è tuttavia analogo a quello del *Positron Sniper Rifle* (*Fucile a Positroni Modificato dedicato agli Eva*) utilizzato nell'*Operazione Yashima*, e questa è la prima volta che viene impiegato in una battaglia reale. Oltre a questo fucile, sia l'Eva-01 che l'Eva-02 utilizzano in questo scontro anche dei più comuni *Pallet Gun*.

La conclusione della battaglia — counter 0:21:17

L'attacco sincronizzato degli Eva viene coronato dal successo, e l'esplosione generata dal 7° Angelo, con la quale tornano, non a caso, a essere presenti gli effetti sonori, chiude la stupefacente sequenza della battaglia. Parallelamente, anche l'atmosfera drammatica caratteristica delle ultime scene cede il passo alle atmosfere comiche proprie di questo episodio. L'ultimo dialogo tra Asuka e Shinji chiude così la narrazione con una nota fortemente umoristica. I telefoni olografici che si vedono in queste scene sono apparecchi di comunicazione per casi d'emergenza, situati esternamente sugli Eva. Più precisamente, sono collocati sul lato posteriore della zona della spalla sinistra.

Fly Me to the Moon — counter 0:21:59



La versione di *Fly me to the Moon* usata come sigla finale per nona puntata di *Neon Genesis Evangelion* è chiamata *<YOKO TAKAHASHI Acid Bossa Version>*. Come per la *<Aya Bossa Techno Version>*, usata per l'ottava puntata, si tratta di una reinterpretazione originale del brano, sempre caratterizzata da un approccio sul genere musicale Bossa Nova, questa volta fuso con una sonorità sullo stile dell'*Acid House*. La cantante è però in questo caso Yoko Takahashi, già interprete della *<4 Beat Version>* di *Fly Me to The Moon* (usata per la settima puntata) e soprattutto della sigla di testa di *Evangelion, Zankoku na Tenshi no These*. In contrasto con l'impostazione canora molto infantile di Aya, questa versione ha un'atmosfera più adulta. La colorazione delle immagini, forse perché l'episodio si intende ancora principalmente incentrato su Asuka, è invece ancora rossa, proprio come per l'ottavo episodio.

Episodio 10:
Immersione nel magma
MAGMADIVER

Data della prima messa in onda (in Giappone): 6 Dicembre 1995

Il decimo episodio, come i due precedenti, appare ancora una volta massimamente caratterizzato da una forte componente d'azione e da un predominante interesse per il personaggio di Asuka, nuovamente impegnata a bordo dello Zero-Due in una operazione 'in trasferta' da Neo Tokyo-3. In questa puntata viene inoltre ripreso e completato quel processo di inserimento del personaggio iniziato nel nono episodio. I rapporti tra Asuka, Shinji e Misato, sia in ambiente domestico che operativo/bellico, vengono ulteriormente definiti e dettagliati, mentre sempre sacrificato risulta il personaggio di Rei, destinato a rientrare in azione a partire dal successivo undicesimo episodio. Questa puntata è inoltre molto importante per l'introduzione di ulteriori elementi in merito ad alcuni dei più grandi interrogativi della serie, come l'origine degli Angeli e la vera natura del *Second Impact*, e di nuovi, affascinanti misteri, più schiettamente legati ai personaggi, come quelli sollevati dall'ambiguo comportamento di Kaji, o riguardanti il passato di Misato e Asuka. Da notare anche il particolare utilizzo dei concetti/elementi narrativi dell'*immersione* e della *dilatazione termica*, sapientemente utilizzati nella sceneggiatura come *fili rossi* disposti a collegamento delle parti più schiettamente d'azione e di quelle più da commedia dell'episodio.

PARTE A:

Lo shopping di Asuka — counter 0:01:50

In vista della prossima gita scolastica a Okinawa, Asuka si reca in compagnia del suo adorato Kaji ai *Grandi Magazzini 09* (il cui nome è confermato dal cartello visibile nell'immagine di apertura dell'episodio e dall'annuncio di offerta speciale che si può sentire all'interno del magazzino stesso), per comprare un costume da bagno. Okinawa è il nome della più piccola delle quattro isole principali del Giappone, al giorno d'oggi effettivamente molto apprezzata per il suo valore paesaggistico e meta turistica ambita soprattutto per la bellezza delle sue coste tropicali, sulle cui barriere coralline è assai praticata l'immersione subacquea. La scena finale di questa sequenza, in cui Kaji e Asuka parlano specificatamente della gita scolastica della ragazza, è ambientata sulla terrazza del grande magazzino, dove i due stanno consumando delle bevande seduti a uno dei tavoli all'aperto di un locale pubblico. Asuka, entusiasta della possibilità praticare l'immersione subacquea, ha segnato in rosso sulla sua copia del *prospetto illustrativo di viaggio* i relativi eventi **[cfr NF]**, affiancandogli poi delle esclamazioni di approvazione in tedesco (ovvero "Bravo" e "Gut", traducibili in italiano con le espressioni 'Bene', o 'Buono').

Immersione nel magma — counter 0:02:23

Il titolo originale giapponese del decimo episodio ('magumadaiba') è in effetti costituito dalla scrittura in lingua giapponese del termine inglese 'magmadiver', ovvero 'colui che si immerge nel magma'. Poiché la lingua giapponese è assai avvezza all'importazione nel proprio vocabolario di parole di provenienza straniera, e non soltanto di matrice anglofona, il titolo in questione può considerarsi però giapponese, e pertanto da tradursi in italiano, nel caso specifico con l'adattamento *Immersione nel magma*, atto a salvaguardare l'immediatezza del titolo originale assolutamente estranea alla perifrasi italiana che lo traduce letteralmente. Il referente narrativo è in ogni caso palesemente costituito dall'operazione di cattura (e poi distruzione) del 9° Angelo, condotta da Asuka, ai comandi dello Zero-Due, in immersione nel cratere vulcanico del Monte Asama.

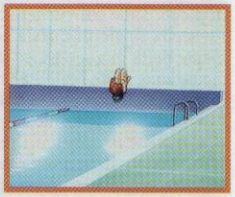
La discussione — counter 0:02:42

La discussione che si anima in casa di Misato mette in chiara luce le enormi differenze caratteriali esistenti tra Shinji e Asuka, dimostrando inoltre ancora una volta lo sprezzo e l'aggressività usati da quest'ultima nei confronti del ragazzo. I *supporti di memoria* esibiti da Misato in questa scena, analoghi a quelli già visti nei precedenti episodi, contengono i risultati scolastici dei ragazzi, facilmente accessibili dal *Direttore Operativo* della Nerv.

Tre persone, tre modi — counter 0:02:42

Al Quartier Generale della Nerv, in un momento di pausa, i tre operatori del *Ponte di Comando* si concedono qualche attimo di rilassamento, distraendosi ognuno a modo proprio. Maya Ibuki sospira sulle pagine di un romanzo d'amore, Makoto Hyuga ride leggendo un settimanale di fumetti (manga), mentre Shigeru Aoba, accanto a delle riviste di musica, mima un arpeggio di chitarra, strumento che adora suonare. Nel frattempo, coerentemente con la sua ormai ben nota passione, Ritsuko si appresta a bere l'ennesima tazza di caffè.

Back Roll Entry — counter 0:06:35



Si tratta di un particolare tipo di tuffo, effettivamente tipico delle immersioni subacquee, il cui nome si potrebbe letteralmente tradurre come 'Entrata con capriola all'indietro'. Conosciuto in Italia anche con la denominazione tecnica di 'tuffo dal gommone', il *Back Roll Entry* consiste in un'entrata in acqua di schiena, ottenuta 'rotolandosi' all'indietro tipicamente dal lato di un gommone, come accade per i sommozzatori (che vestendo ai piedi le classiche pinne da nuoto, difficilmente potrebbero praticarsi in tuffi frontali), o in questo caso, dal bordo di una piscina. Più avanti nell'episodio, entrando nel magma del cratere vulcanico del monte Asama a bordo dello Zero-Due, Asuka si produrrà ironicamente in un *Giant Strong Entry* (lett. 'entrata forte gigante'), meglio noto come *Giant Stride Entry* o *Giant Step Entry* (in entrambi i casi 'entrata a passo gigante'), che consiste in un tuffo eseguito divaricando longitudinalmente le gambe, proprio come in un lunghissimo passo. Nella scena precedente a quella del tuffo, oltre a enucleare i principi della dilatazione termica, Asuka illustra la reale causa dei suoi bassi voti scolastici: sebbene già laureata all'invidiabile età di quattordici anni, la ragazza non è in grado di leggere le domande scritte in giapponese, non avendo ancora memorizzato un numero sufficiente di kanji (ovvero i complessi caratteri dal contenuto ideogrammatico che costituiscono il fondamento della scrittura giapponese). Si tratta senza dubbio di una valida giustificazione, che tuttavia Asuka non aveva opposto alle allusioni che Misato le aveva rivolto in merito ai suoi non lusinghieri risultati scolastici all'inizio dell'episodio. Anche questo dettaglio può senza dubbio considerarsi coerente con alcuni, ben noti tratti della caratterizzazione psicologica di Asuka.

L'elicottero da ricognizione sul Monte Asama — counter 0:06:44

L'elicottero che in questa scena sorvola il cratere vulcanico del Monte Asama è lo stesso mezzo speciale da ricognizione/osservazione comandato a distanza (privo di equipaggio) visto in azione nel primo episodio, allora impegnato nel monitoraggio delle attività del 3° Angelo. Benché la presenza dell'8° Angelo all'interno del cratere non sia stata ancora confermata, si deve dedurre che la segnalazione del *Centro di Ricerca Sismografica* locale abbia già causato un certo stato di allerta, oltre che all'iniziativa d'indagine promossa da parte della Nerv. Il Monte Asama, situato a circa 150 km a Nord-Ovest di Tokyo, è alto 2542 metri, ed è realmente noto per la sua intensa attività vulcanica, causa di violente eruzioni, tra cui si ricorda quella del 1965.

L'*Ordine A-17* — counter 0:08:40

Da quanto si può dedurre dalla discussione che anima la riunione della *Commissione per il Perfezionamento dell'Uomo*, l'*Ordine A-17* è un provvedimento speciale avente lo scopo di autorizzare la Nerv a mettere in atto un'operazione offensiva nei confronti degli Angeli, più in particolare concernente la cattura di un esemplare vivo in forma 'prenatale' dei misteriosi esseri, quale il 7° Angelo (prima della sua *metamorfosi*). Come affermato dalla misteriosa interlocutrice di Kaji in una scena successiva, questo *ordine* comporta anche "il congelamento degli attuali assetti e risorse" della Nerv. Ciò significa che per tutta la durata dell'operazione relativa al 7° Angelo, ogni rapporto patrimoniale (ed eventuali attività correlate) dell'*Agenzia Speciale* sono paralizzate. Un simile provvedimento di 'congelamento risorse', analogo a quello che generalmente si accompagna all'entrata in vigore della legge marziale, ha lo scopo di evitare che eventuali speculatori approfittino di una situazione critica in cui un soggetto giuridico, in questo caso la Nerv, è costretto a impegnare temporaneamente ogni sua energia, trascurando giocoforza tutti i suoi altri ambiti di azione.

L'unità Zero-Zero — counter 0:09:39

Dopo essere stata gravemente danneggiata nel corso del combattimento con il 5° Angelo, l'unità Evangelion-00, assegnata a Rei, non ha più preso parte a nessuna delle azioni della Nerv. Dalle parole di Maya e Ritsuko, che ne citano solo la sua incompatibilità con l'*Equipaggiamento Tipo-D* quale motivo di esclusione dall'operazione relativa al 9° Angelo, si deduce però che a questo punto i lavori di riparazione siano praticamente terminati.

Il *Plug Suit Tipo-D* — counter 0:14:05

A fianco dell'*Equipaggiamento di Tipo-D* **[cfr MF]**, dedicato agli Eva, esiste anche quello che si potrebbe definire come il corrispondente equipaggiamento dedicato ai relativi piloti, ovvero un *Plug-Suit Tipo-D*, anch'esso anti-calore e anti-pressione. Prima di essere attivato, questo *Plug-Suit* non è diverso dai suoi simili 'comuni', ma tramite la pressione di un apposito pulsante situato sul polso destro (simmetricamente a quello che viene usato per far aderire i *Plug-Suit* al corpo) al suo interno viene riempito da uno speciale gas refrigerante, che ne sviluppa le peculiari capacità protettive e lo fa inoltre gonfiare come un pallone, conferendogli il suo caratteristico aspetto.

PARTE B:

MAGMADIVER — counter 0:11:07

Il titolo inglese di questo episodio può considerarsi virtualmente coincidente con quello giapponese (italiano), che in pratica era costituito dal medesimo termine inglese traslitterato in caratteri nipponici. Come già esposto, la sua traduzione letterale è pertanto 'colui che si immerge nel magma', e i referenti narrativi restano allo stesso modo lo Zero-Due, ovvero Asuka, seduta ai suoi comandi, e la sua rischiosa missione. Forse a causa della struttura molto ordinata dei materiali narrativi di questo episodio, l'Autore ha inteso utilizzare un solo titolo, come può considerarsi già accaduto per il primo episodio e, in maniera più circostanziata, per il settimo.

L'*Equipaggiamento Tipo-F* — counter 0:11:18

Per trasferire l'Eva-01 e l'Eva-02 da Neo Tokyo-3 sino al Monte Asama, vengono nuovamente utilizzati gli speciali aerei da trasporto *YB-49* (*Equipaggiamento Tipo-F*). Essendo lo Zero-Due già stato dotato di *Equipaggiamento Tipo-D*, l'unità risulta assicurata al 'suo' *YB-49* in una maniera non-convenzionale, ovvero secondo un sistema di ancoraggio alternativo che, come si può osservare anche dalle immagini, prevede che l'Evangelion resti 'appeso' alla parte centrale dell'aereo. La dicitura "UN NERV 02", che in questa scena si può notare sul *Radar Dome* (cupola radar) anteriore dell'aereo che trasporta lo Zero-Due, conferma inoltre gli *YB-49* sia effettivamente contrassegnati da un numero di serie tendenzialmente corrispondente all'unità-Eva loro assegnata; un'analoga conferma si poteva trovare anche nell'episodio precedente, quando al momento dello sgancio dello Zero-Due dall'*Equipaggiamento Tipo-F* era visibile la scritta "EVA-02" sul suo supporto di ancoraggio sinistro.

Il *veicolo per la costruzione di ponti* — counter 0:11:27

È il mezzo che viene utilizzato per calare e issare l'unità-02 nell'ambiente magmatico, e la sua denominazione completa è *Veicolo per la costruzione di ponti Modello 14*. Si tratta infatti di un enorme mezzo indipendente dotato di un braccio meccanico simile a quello di una gru, originariamente utilizzato per la costruzione di ponti. La nomenclatura *Modello 14* è invece dovuta alla convenzione che vuole tutti i veicoli creati nell'anno 2014 contraddistinti da tale denominazione. Da punto di vista strutturale, questo veicolo è in effetti costituito da una coppia di mezzi, ovvero da un caterpillar che ne costituisce la parte mobile (e che lo rende pertanto un mezzo indipendente), e dalla struttura simile a una gru che vi è praticamente montata sopra. Le linee che

si prolungano in sette direzioni a partire dall'estremità del braccio meccanico sono cavi metallici ultraresistenti che fissano la struttura al terreno per mezzo di grossi blocchi anch'essi metallici. Sul lato inferiore del braccio meccanico si trova invece una speciale rotaia sulla quale scorrono i carrelli contenenti l'argano vero e proprio e un'unità laser utilizzata per tracciare la linea del percorso dello Zero-Due nel magma. Oltre a questo veicolo e alle due unità Eva mobilitate (di cui lo Zero-Due ovviamente con *Equipaggiamento Tipo-D*), sul sito dell'operazione sono presenti alcuni mezzi terrestri, tra cui il già noto *Veicolo di comando mobile Modello 14*, da cui il personale Nerv segue ogni fase del-

Sulla funivia di Hakone... — counter 0:11:52

L'incontro che ha luogo in questa scena tra Ryoji Kaji e una misteriosa donna si svolge su una cabina della funivia di Hakone, che risulta in effetti realmente esistente e più precisamente denominata come *Funivia di Hakone Komagatake*. La zona di Hakone, località giapponese di grande interesse naturalistico, è infatti dotata di simili impianti a scopo prevalentemente turistico. Per quanto concerne la misteriosa interlocutrice di Kaji, dall'aspetto si direbbe in effetti una persona comune, tuttavia ascoltando le sue parole appare evidente come quest'ultima sia in possesso di informazioni e conoscenze che non si possono in nessun modo supporre alla portata di semplici civili. L'identità di questa donna, così come il 'ruolo' da lei effettivamente ricoperto, risultano assolutamente sconosciuti, tuttavia a giudicare dal tono della sua conversazione con Kaji è possibile ipotizzare che non si tratti di un membro Nerv. Partendo da tale supposizione, sarebbe quindi facile associarla a un'eventuale attività di genere spionistico, che tuttavia darebbe necessariamente adito a numerosi interrogativi in merito ai suoi rapporti con Kaji, assegnato al *Reparto Indagini Speciali* della Nerv, e alle effettive intenzioni di quest'ultimo.

Il *Prog-Knife* — counter 0:14:51

Quello che si può vedere staccarsi dalla gamba sinistra dello Zero-Due (o meglio, dell'*Equipaggiamento di Tipo-D*) è un *Prog-Knife PK-01*, ovvero il particolare modello (prototipo) di *Prog-Knife* normalmente in dotazione all'Eva-01. In questo caso, l'arma è però dotata anche di uno speciale fodero fornito di un sistema di autopropulsione in grado di causarne la rimozione automatica dalla lama. Questa funzione è resa possibile dall'azione di quattro piccoli propulsori appositamente disposti ai vertici della parte superiore del fodero stesso, ovvero la parte a contatto con il manico dell'arma, la cui accensione viene comandata tramite un'azione proprio su quest'ultimo. In quest'episodio anche lo Zero-Uno è dotato di un *Progressive-Knife* identico, ovvero fornito del medesimo fodero speciale, poi lanciato allo Zero-Due nel corso della battaglia con l'8° Angelo.

La *gabbia* dell'Angelo — counter 0:15:51

La speciale *gabbia* utilizzata per catturare l'8° Angelo è un particolare strumento in grado di sviluppare uno *scudo elettromagnetico* simile a una sorta di membrana. La sua *struttura portante* è costituita da un sistema di bracci metallici constanti di varie parti pieghevoli e retrattili, che in *fase di cattura* si sviluppano fino a designare i vertici (e alcuni dei lati di base) di un parallelepipedo ideale in cui l'obbiettivo viene poi imprigionato dallo *scudo elettromagnetico*, generato dalla struttura stessa. Nella parte corrispondente all'impugnatura, più precisamente sui lati esterni dei due incavi disposti a tale funzione sulla *struttura portante*, sono inoltre disposti alcuni *giunti esplosivi* che, quando innescati, causano l'immediato distacco di emergenza dell'intera *gabbia*.

Le terme — counter 0:20:28

Misato, mantenendo la sua promessa, ha portato Asuka (e Shinji) in uno stabilimento termale di sua conoscenza situato nelle vicinanza del Monte Asama, le cui strutture e il cui aspetto appaiono piuttosto tradizionali. Simili luoghi sono al giorno d'oggi realmente esistenti (e apprezzati) in Giappone, e proprio come si può vedere in queste immagini, sono spesso costituiti da bagni all'aperto inseriti in un contesto ambientale naturalistico (e divisi nella stragrande maggioranza dei casi in ben distinti settori maschili e femminili), affiancati da strutture di tipo alberghiero anch'esse molto tradizionali. Il pacco con cui in queste scene viene 'recapitato' PenPen è contrassegnato dalla scritta 'cool', indicativa di un particolare servizio di spedizioni nipponico noto come *Cool Takkyubin* (lett. 'servizio di consegne fredde'), in pratica costituito da spedizioni frigorifere. Un simile servizio è evidentemente assai indicato per il 'trasporto' di un pinguino quale PenPen, che appartenendo tuttavia alla nuova razza dei *Pinguini delle Sorgenti Termali*, non può che apprezzare molto anche i rilassanti bagni nelle acque calde delle terme. Nel complesso, le sequenze conclusive del decimo episodio risultano senza dubbio molto umoristiche e divertenti, abbandonando in maniera assai netta le atmosfere di tensione e concitazione proprie delle precedenti scene d'azione, tuttavia proprio con le ultimissime immagini e battute della puntata vengono introdotti nuovi misteri relativi ai personaggi di Misato e Asuka, il cui passato nasconde evidentemente numerose ombre su cui l'Autore deve ancora far luce. In particolare, la vistosa cicatrice presente sul petto del *Direttore Operativo* della Nerv sembra avere un qualche legame con il *Second Impact*, argomento che già in una scena del settimo episodio sembrava aver causato il turbamento di Misato.

La sigla di coda — counter 0:22:06

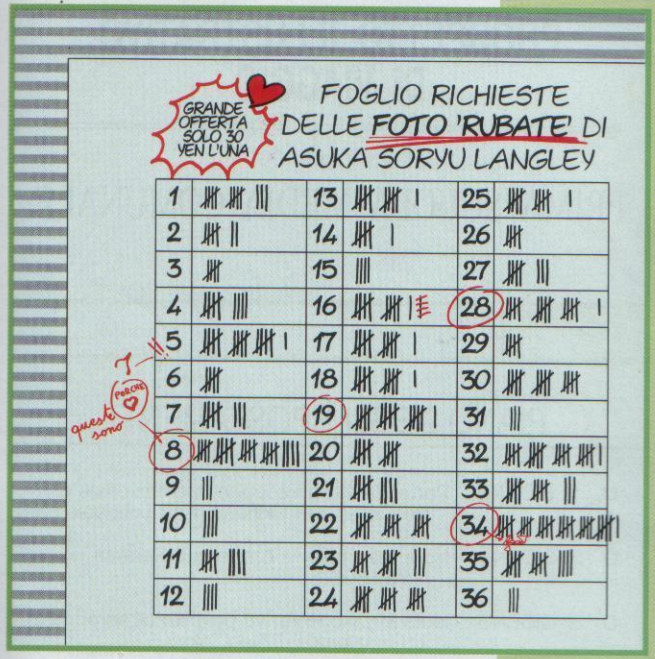
Ancora una volta la sigla finale di *Evangelion* presenta una versione inedita di *Fly Me to the Moon*, questa volta nota come *<YOKO TAKAHASHI Version>*. La componente orchestrale del brano è fondamentalmente identica alla *<Main Version>* interpretata da Claire, ma il mixaggio è leggermente diverso. Come per l'episodio precedente, la cantante è ovviamente Yoko Takahashi, che con la sua interpretazione vocale contribuisce a differenziare ulteriormente questa versione da quella 'principale'. Con la sigla di questo episodio anche il colore delle immagini torna all'abituale blu, abbondonando la particolare tonalità rossa che contraddistingueva i due precedenti episodi.

Note Files

Episodio 9 - PARTE A

counter 0:01:46

Il foglio richiesta delle foto di Asuka

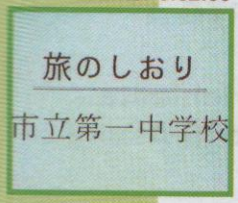


1	𝍸 𝍸 |	13	𝍸 𝍸 |	25	𝍸 𝍸 |
2	𝍸 ||	14	𝍸 |	26	𝍸
3	𝍸	15	||||	27	𝍸 ||
4	𝍸 ||||	16	𝍸 𝍸 |||	28	𝍸 𝍸 𝍸 |
5	𝍸 𝍸 𝍸 |	17	𝍸 𝍸 |	29	𝍸
6	𝍸	18	𝍸 𝍸 |	30	𝍸 𝍸 𝍸
7	𝍸 ||	19	𝍸 𝍸 𝍸 |	31	|||
8	𝍸 𝍸 𝍸 𝍸 ||||	20	𝍸 𝍸	32	𝍸 𝍸 𝍸 𝍸 |
9	|||	21	𝍸 |||	33	𝍸 𝍸 |||
10	||||	22	𝍸 𝍸 𝍸	34	𝍸 𝍸 𝍸 𝍸 𝍸 ||||
11	𝍸 ||||	23	𝍸 𝍸 |||	35	𝍸 𝍸 ||||
12	||||	24	𝍸 𝍸 𝍸	36	|||

Note:
Il testo del libro scolastico non viene riportato poichè non direttamente pertinente all'universo di *Evangelion*, ma incentrato su avvenimenti storici reali quali *La spedizione dei giovani dell'epoca Tensho* e *le imprese di Oda Nobunaga* che costituiscono i titoli dei paragrafi visibili.
L'immagine s'intende tagliata sui lati inferiore e destro.

Episodio 10 - PARTE A

counter 0:02:00



counter 0:02:02

Il prospetto illustrativo della gita scolastica (1/3 e 2/3)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DI VIAGGIO

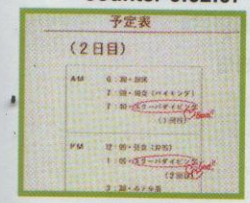
PRIMA SCUOLA MEDIA COMUNALE

PIANO DEGLI SPOSTAMENTI

- 1° GIORNO — Partenza dall'aereoporto internazionale di Neo Tokyo-3 → Okinawa (isola principale • Neo
- 2° GIORNO — Isola principale → Arcipelago Kerama → Isola Miyako
- 3° GIORNO — Isola Miyako → Arrivo previsto all'aereoporto internazionale di Neo Tokyo-3

Episodio 10 - PARTE A

counter 0:02:07



Il prospetto illustrativo della gita scolastica (3/3)

PROGRAMMA

(2° GIORNO)

AM

6 : 30 • Sveglia

7 : 00 • Colazione (al buffet)

7 : 40 • Immersione subacquea (1ª sessione) — Bravo!!

PM

12 : 30 • Pranzo (al sacco)

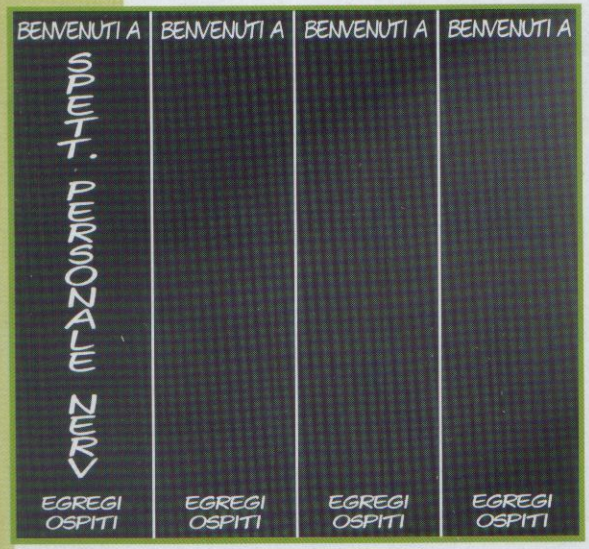
1 : 00 • Immersione subacquea (2ª sessione) — Go!!

3 : 30 • Arrivo in hotel

Episodio 10 - PARTE B

counter 0:20:02

La lista ospiti delle terme

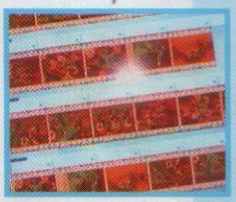


Eva World

Otaku club

Episodio 9: L'istante, i pensieri, l'armonia.
Both of You, Dance like You Want to Win!

• In una delle primissime scene dell'episodio, Toji osserva in controluce i negativi delle foto 'rubate' di Asuka, che Kensuke sta vendendo ai ragazzi della scuola. Per realizzare questa scena, sono state utilizzate delle pellicole reali riprese dalle immagini precedenti, poi montate sul rodovetro di questa sequenza e integrate con gli elementi disegnati, come la mano di Toji e il fondale. Il realismo grafico così ottenuto è senza dubbio insuperabile!

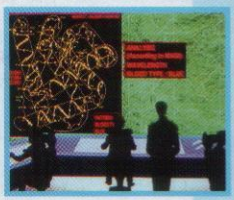


I negativi 'reali' delle foto di Asuka

• Gli occhiali indossati da Ritsuko nella scena in cui la scienziata sta analizzando al computer la struttura ondulatoria relativa al 6° Angelo sono davvero particolari... Come i fan delle produzioni Gainax avranno sicuramente notato, questi occhiali sono infatti praticamente identici a quelli indossati da Electra in *Fushigi no Umi no Nadia – The Secret of Blue Water* ('Nadia del mare delle meraviglie – Il segreto dell'Acqua Blu').

Gli occhiali di Ritzuko come quelli di Electra

• La dicitura "Blood Type – Blue" **[cfr EF]**, che in *Evangelion* viene usata come criterio di identificazione degli Angeli, non è stata appositamente coniata per tale utilizzo, ma proviene in realtà da un'altra opera di fantascienza. A ben vedere, si tratta infatti di un titolo inglese del lungometraggio meglio noto come *Blue Christmas* (Giappone, 1978), in cui compare una creatura spaziale dal sangue blu. Il film in questione è diretto da Kihachi Okamoto, che come era stato osservato anche in occasione dell'analisi di alcune particolarità stilistiche del settimo episodio di *Evangelion*, è un autore molto apprezzato e ammirato da Hideaki Anno, regista della serie.



"Blood Type - Blue" al Quartier Generale della Nerv

*Le finestre olografiche di comunicazione **all'interno dell'**Entry Plug*

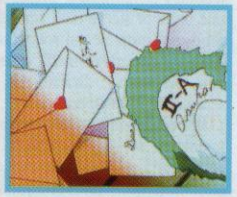
• Nell'inquadratura che mostra i mezzi terrestri mobilitati a lato dello spostamento degli Eva, è possibile osservare un bellissimo effetto di deformazione/sfocatura delle immagini dovuta al calore emanato dai veicoli. Simili effetti si possono osservare anche in altri 'casi analoghi' nell'episodio, mettendo ancora una

Lo Studio Fantasia distrutto dall'Eva-02

Il dettaglio dell'occhio di Asuka

volta in evidenza la grande cura profusa nella realizzazione di *Evangelion*.

• In questo episodio, Shinji e Asuka, ai comandi delle rispettive unità Eva, comunicano fra loro e con il *comando mobile* in cui si trova Misato per mezzo di apposite *finestre olografiche di comunicazione*, che si aprono all'interno delle loro *Entry Plug* visualizzando il volto dell'interlocutore e trasmettendone la voce come un normale monitor. Questo sistema di comunicazione, che verrà d'ora in poi regolarmente utilizzato durante le operazioni della Nerv, può considerarsi concettualmente tipico degli anime di fantascienza firmati Gainax, comparendo già in *Top wo Nerae – GunBuster* ('Punta al top! – GunBuster'). A ben vedere, il fatto che spesso gli interlocutori, utilizzando questo sistema, si guardino reciprocamente e direzionalmente in volto (come accade nella scena in cui Asuka ammonisce Shinji intimandogli "Tu cerca di non intralciarmi!") non è logicamente molto plausibile, a causa del posizionamento tendenzialmente comune delle suddette finestre all'interno degli abitacoli dei due piloti. Tuttavia tale rappresentazione fa parte delle 'licenze artistiche' prese dall'Autore, nell'esempio citato al fine di conferire immediatezza espressiva e rendere il particolare senso umoristico della scena, tanto che anche in *GunBuster* si possono ritrovare esempi simili.



Alcuni esempi di deformazioni cinetiche...

• Nel suo primo attacco contro il 7° Angelo, Asuka ai comandi dello Zero-Due distrugge alcuni edifici abbandonati sulla costa del Golfo di Suruga. Tra questi, un palazzo in particolare è caratterizzato da un'insegna che reca la scritta 'Studio Fantasia'. Questo nome, come anche il logo riportato sull'insegna in questione, appartiene in effetti a uno studio di animazione annoverato quale 'produttore associato' nello staff responsabile dei due OAV che compongono l'opera della Gainax nota come *Otaku no Video* ('Il video degli otaku'), nel cui credits figura curiosamente anche il nome di Shinji Higuchi **[cfr EF]**, proprio come autore degli storyboard.

• Sempre durante lo stesso attacco, Asuka colpisce il 7° Angelo con un poderoso colpo del suo *Sonic Glaive*. Osservando l'inizio di questa sequenza fotogramma per fotogramma, si potranno notare negli occhi della ragazza alcuni capillari iniettati di sangue, a causa dello sforzo emotivo da lei sostenuto. Anche in questo episodio di *Evangelion* il livello di dettaglio grafico si dimostra davvero impressionante…

• Già altri episodi di *Evangelion* avevano visto i personaggi fare sfoggio di espressioni simboliche/caricaturali – massimamente statiche – a scopo umoristico, tuttavia il nono episodio si distingue senza dubbio per l'abbondante utilizzo di particolari tecniche d'animazione quali le *immagini residue* e le *deformazioni cinetiche* **[cfr EF]**. Osservando al rallentatore molte delle scene di questa puntata, si possono osservare parti del corpo umano, tipicamente le mani, rimanere 'sospese nel vuoto' a seguito di uno spostamento particolarmente rapido, proprio come immagini residue del fotogramma precedente a quello analizzato. Allo stesso modo, è possibile notare i visi dei personaggi deformarsi fino a prodursi in espressioni improbabili o del tutto irreali nel corso di particolari movimenti, talvolta esasperati fino al limite del caricaturale, o ancora oggetti spostarsi lasciando vere e proprie strisciate di colore nell'aria. In tutti questi casi, si tratta di immagini quasi impercettibili durante la visione dell'episodio alla normale velocità di riproduzione, ma in grado di conferire all'animazione un dinamismo del tutto particolare. I più fanatici potrebbero persino divertirsi a scovare tutti gli esempi di tali particolari tecniche disseminati tra le scene di questa puntata!

Le splendide ombre di Asuka e Shinji

Misato come Gendo...

...guardando negli occhi Ritsuko

• Durante l'analisi post-operativa del primo scontro tra Eva e 7° Angelo, Asuka e Shinji si alzano davanti ai proiettori che stanno visualizzando le immagini relative al rapporto sull'accaduto. Le ombre prodotte in questo modo dai due ragazzi mostrano dei bordi leggermente sfumati, proprio come nella realtà, dando alla scena un tocco di realismo grafico davvero prezioso. Anche nell'inquadratura in controluce di questa stessa scena si può osservare un bellissimo effetto di ombra/luce.

Le patatine della Calboo

Un effetto grafico davvero stupefacente

• In *Evangelion*, tra le cui tematiche gioca un ruolo quantomeno fondamentale l'analisi dei rapporti interpersonali, non sono molte le scene in cui i personaggi parlano guardandosi dritti negli occhi. Questa osservazione risulta particolarmente vera nel caso particolare di Misato e Ritsuko, a dispetto della loro amicizia di lunga data. Quella ambientata nella *Sala Ufficiale del Direttore Operativo* è una rara scena in cui le due donne parlano guardandosi negli occhi. Da notare anche come nella stessa scena, proprio in concomitanza con la più decisa e sprezzante delle sue battute, Misato assuma la posa tipica di Gendo.

• Sulla tavola attorno alla quale Misato fa accomodare gli amici di Asuka e Shinji, in visita ai loro compagni di classe, si può notare un sacchetto di patatine prodotte dalla *Calboo*. Come spesso accade, sia il nome che il logo di questa ditta sono praticamente identici a quelli di un'azienda realmente esistente, in questo caso della nipponica *Calbee*, industria produttrice di patatine il cui marchio è stato probabilmente riportato in *Evangelion* (dopo essere stato leggermente e opportunamente modificato), per puro amor di

Alcune delle curiosità nascoste nella sequenza dell'allenamento

realismo. La cosa davvero curiosa è che a diversi anni dalla prima messa in onda di questo episodio, proprio la *Calbee* sarebbe diventata azienda licenziataria della serie e produttrice delle 'patatine ufficiali' di *Neon Genesis Evangelion*!

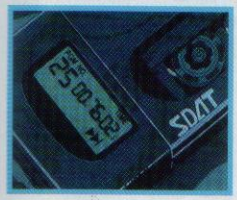
• Nella scena in cui Asuka si rifugia nel *Convenience Store* dopo essere stata umiliata da Rei e Shinji, si può osservare una perizia grafica davvero ammirevole: la porta trasparente del frigorifero da cui la ragazza sceglie i suoi acquisti mostra un magnifico effetto di trasparenza, integrato con un altrettanto splendido effetto di riflessione. Il tutto diventa ancora più notevole quando la porta del frigo viene infine chiusa, poiché insieme al movimento delle immagini in trasparenza, si può notare il contemporaneo e indipendente movimento di quelle riflesse, determinato sia dallo spostamento reale dei soggetti riflessi che dal cambio dell'angolo di riflessione, proprio come accadrebbe nella realtà.

• Nella scena sopracitata, come musica di sottofondo, si può sentire un brano cantato. Come i più attenti avranno sicuramente notato, si tratta di *You Are My Only One* (lett. 'Tu sei il mio unico') interpretato da Kotono Mitsuishi, la doppiatrice originale giapponese di Misato Katsuragi. La canzone, già utilizzata – e sempre all'interno di un *Convenience Store* – anche nel secondo episodio di *Evangelion*, proviene dall'*Image Album* intitolato *Lilia ~ from Ys* (lett. 'Lilia ~ da Ys'), ispirato al videogioco chiamato appunto *Ys*. Per la precisione, l'album contiene un totale di sei brani cantati, tutti interpretati da Kotono Mitsuishi (nel videogioco in questione e nel suo seguito interpreta appunto il ruolo di Lilia) e quattro brani strumentali, costituiti da riarrangiamenti delle musiche del gioco.

• Nella sequenza di brevi e veloci scene che descrivono gli ultimi tre giorni dell'allenamento speciale di Asuka e Shinji, si nascondono diverse piccole curiosità da osservare. Seguendo l'ordine con cui si susseguono le immagini, si può notare innanzitutto come la scena in cui Asuka e Shinji si lavano i denti sia in realtà l'inquadratura di uno specchio, come dimostrato dalle scritte al contrario sui bicchieri in mano ai due ragazzi e dal riflesso del bicchiere posato nell'angolo in basso a sinistra del video. Successivamente, nella rapida scena, che mostra il sonno (e le abitudini notturne **[cfr EF]**) dei protagonisti, si può ammirare uno splendido effetto dinamico di luce che descrive (simbolicamente) il movimento del sole e con esso lo scorrere del tempo. Infine, nella scena in cui Asuka e Shinji sono seduti a tavola a mangiare, è curioso notare come ai due ragazzi, pur perfettamente sincronizzati, corrispondano due 'coperti' diversi, rispettivamente giapponese e occidentale.

«Queste sono le incrollabili mura di Gerico!»

• Nella scena in cui Asuka, la sera prima del giorno della battaglia finale con il 7° Angelo, esce dal bagno coperta di soli due asciugamani, per pochi istanti è possibile osservare un effetto simile a un leggero appannamento delle immagini, dovuto alla fuoriuscita di vapore dalla stanza da bagno stessa. La cura del particolare in *Evangelion* è sempre incredibile…



Shinji ascolta la musica con il suo fido walkman SDAT

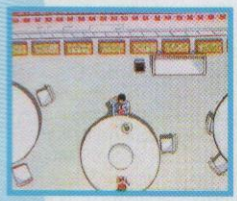
• Sempre la stessa sera, Asuka si rifugia nella camera di Misato per evitare di dormire da sola nella stessa stanza con Shinji, denominando la porta scorrevole che li separa come "Le mura di Gerico" **[cfr EF]**. Un simile uso di questa particolare figura biblica costituisce in effetti una citazione del celebre film *It Happened One Night* (America 1934), noto in Italia con il titolo di *Accadde una notte*, effettiva traduzione dell'originale inglese. La pellicola che riscosse e tutt'ora riscuote grande successo di critica e pubblico, vanta la prestigiosa regia dell'osannato Frank Capra nonché la vincita di tutti e cinque gli Oscar 'maggiori' dell'Academy Awards, tra cui quello per il miglior film. La storia narra dell'improbabile e romantica nascita di una della coppie più teoricamente maleassortite della storia del cinema, ovvero quella formata da Peter Warne (Clarke Gable), un apatico, burbero e squattrinato giornalista fresco di licenziamento, e Ellie Andrews (Claudette Colbert), giovane e viziata ereditiera dagli atteggiamenti altezzosi e snobistici, in fuga dal giogo paterno. In una delle più famose scene del film, i due protagonisti trascorrono una notte nella stessa stanza di un motel, utilizzando una coperta (stesa su di filo appositamente disposto) come divisorio fra i loro letti, e definendola appunto come "Le mura di Gerico".

Una delle sequenze più spettacolari della storia dell'animazione robotica

• Nella fatidica ultima notte che precede lo scontro decisivo con il 7° Angelo, prima che Asuka emerga dalla stanza di Misato per andare in bagno, Shinji ascolta tranquillamente la musica con suo fido SDAT. La canzone che si può sentire, anche se solo per pochissimi istanti, in questa occasione, si intitola *Aoi Legend* (lett. 'Leggenda Blu'). Allo stesso modo, nella scena precedente si poteva ascoltare, sempre proveniente dal walkman di Shinji, la canzone *Toi sora no Yakusoku* (lett. 'Promessa del mare lontano'). Esattamente come per *You Are My Only One*, entrambi i brani sono interpretati da Kotono Mitsuishi e provengono dall'album *Lilia ~ from Ys*.

• L'attacco sincronizzato con cui lo Zero-Uno e lo Zero-Due riescono infine ad avere ragione del 7° Angelo rappresenta forse uno degli esempi più atipici e allo stesso tempo spettacolari di battaglia mai realizzati in un anime robotico, sicuramente destinata a rimanere per lungo tempo nella storia dell'animazione (e già citata, o meglio virtualmente riprodotta, nello splendido videogioco della Capcom intitolato *Shiritsu Justice Gakuen – Legion of Heroes*, lett. 'Scuola Superiore Privata Justice – Legione degli Eroi', e distribuito in occidente come *Rival Schools – United*

I Grandi Magazzini 09...



...e la loro terrazza

by Fate, lett. 'Scuole rivali – Uniti dal fato'). Uno dei momenti graficamente più straordinari dell'intera sequenza è sicuramente quello che precede l'ultima fase dell'attacco degli Eva, in cui i rodovetri dei due *automi umanoidi*, di Shinji e di Asuka sono stati uniti e rapidamente alternati fra loro, per creare alcuni istanti di animazione che meritano davvero di essere visti fotogramma per fotogramma!

Episodio 10: Immersione nel magma
MAGMADIVER

• All'inizio dell'episodio, Kaji accompagna Asuka a fare shopping presso i Grandi Magazzini 09 (Zero-Nove) **[cfr EF]**. Questo nome è ispirato a quello di un grande magazzino realmente esistente nel paese natale da Hideaki Anno (ovvero Ube, nella prefettura di Yamaguchi), regista e massimo artefice di *Evangelion*. In effetti anche la denominazione di 'Sistema-09', scherzosamente attribuita allo Zero-Uno (come citato da Ritsuko nel primo episodio), deriva da questo magazzino.

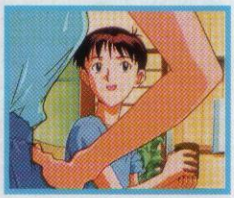
• La canzone che si può sentire in sottofondo nella scena ambientata sulla terrazza dei grandi magazzini è ancora una volta un brano 'ospite' per quanto riguarda la colonna sonora di *Evangelion*, sempre proveniente dall'album *Lilia ~ from Ys*. Questa volta si tratta del pezzo intitolato *Fall in Star* (lett. 'caduta in stella'), interpretato ancora una volta dalla brava Kotono Mitsuishi.

• Durante la discussione che si agita a casa di Misato in una delle prime scene dell'episodio, si può vedere il Direttore Operativo della Nerv maneggiare una lattina di *Boa Beer* (Birra Boa), prodotta dalla *Kuroshio Bussan* (lett. Prodotti Kuroshio). A differenza della Birra Yebisu (Yebichu), in questo caso non si tratta di un'etichetta realmente esistente, ma di un'ennesima citazione. Questo nome ha infatti origine da quello del *Boa Juice* (Succo Boa), una bevanda velenosa e generante dipendenza, che nel film animato *Sora Tobu Yurei Sen* (lett. 'La nave fantasma che vola nel cielo'), prodotto dalla Toei Doga nel 1969, veniva messa in commercio da una ditta chiamata proprio *Kuroshio Bussan*.

***La** birra BOA in mano a Misato...*

• Durante la citata discussione, Asuka intima a Shinji: «non startene lì a bere il tè tutto beato!». Facendo bene attenzione alle immagini si potrà osservare la presenza di un leggerissimo effetto vapore localizzato sopra la tazza di tè in questione…

• La macchina per il caffè presente sul *ponte di comando* del Quartier Generale delle Nerv, che Ritsuko usa in questo episodio per riempirsi una tazza della sua adorata bevanda, nasconde una piccola ma simpatica curiosità. Si tratta infatti di una esatta riproduzione della macchina da caffè realmente presente (almeno ai tempi delle realizzazione di *Evangelion*) alla sede della Gainax, lo studio di animazione creatore della serie.



...e il té caldo di Shinji

Immagini trasmese dalla sonda Kermadec-3

• Il nome della *sonda-batiscafo termoresitente* utilizzata nella seconda e più approfondita indagine sull'8° Angelo condotta dal *Centro di ricerca Sismografica del Monte Asama* **[cfr MF]**, ovvero *Kermadec-3* (visibile nell'angolo in alto a sinistra del video che visualizza le immagini trasmesse dalla sonda stessa), deriva da quello dell'omonima e reale *faglia oceanica di Kermadec*. La stessa faglia risulta inoltre presente anche in *Fushigi no Umi no Nadia – The Secret of Blue Water*: proprio in questo luogo, infatti, si recano il Capitano Nemo, Jean, Hanson, Sanson e il leoncino King per recuperare le alghe necessarie a curare le moribonde Nadia e Marie.

• Il decimo episodio di *Evangelion* nasconde alcuni omaggi e citazioni da un film di fantascienza statunitense del 1971 intitolato *The Andromeda Strain* (lett. 'La stirpe di Andromeda'), noto in Italia con il più semplice titolo di *Andromeda*. Prodotto e diretto dal poliedrico Robert Wise, e tratto dall'omonimo romanzo di Michael Crichton, il film narra dell'odissea di un gruppo quattro scienziati, il batteriologo Jeremy Stone, il patologo Charles Dutton, la microbiologa Ruth Leavitt e l'eminente ematologo Mark Hall, alle prese con un letale micoororganismo improvvisamente giunto sulla Terra come ospite di un satellite-sonda caduto in un piccolo paese del Nuovo Messico chiamato Piedmont. Fulcro ideale della narrazione è la base segreta militare chiamata Wildfire, una struttura sotterranea situata in Nevada, in cui vengono trasportati e analizzati gli unici due sopravvissuti di Piedmont. La sequenza in cui Misato richiede l'*ordine A-17* (come del resto l'esistenza stessa di questo protocollo, concettualmente ispirato alla *Direttiva 7-12*, presente in *Andromeda*) e la scena in cui Shinji scorge in cielo gli aerei delle *Forze Armate delle Nazioni Unite* pronte a bombardare il sito dell'operazione in caso di insuccesso, costituiscono – al di là di ogni possibile coincidenza – due citazioni strutturali da scene 'corrispondenti' presenti in *The Andromeda Strain*. Da questo film ha peraltro origine anche l'utilizzo del codice "601" come sinonimo informatico di 'non analizzabile', visto nel sesto episodio della serie, che nella pellicola di Wise veniva visualizzato dal computer della *Wildfire*, incapace di calcolare la diffusione del virus mortale. Infine, la dislocazione sotterranea e l'organizzazione interna a livelli della *Wildfire* potrebbero a ben vedere ricordare la struttura stessa del Quartier Generale della Nerv.

La macchina per il caffè della Nerv o della Gainax?

***La richiesta dell'**ordine A-17*

Gli aerei delle** Forze Armate delle Nazioni Unite **nel cielo sopra al Monte Asama

Indice analitico

5° Angelo: ... 19;21;22;27;31
7° Angelo: ... 4–9;18;19;20;21;22;23;24;26;27;28;31;40;41;42;43
Ko e Otsu: ... 5;21
8° Angelo: ... 10–13;14; 30;33;34;45
Gabbia: ... 34
A.T.Field: ... 5;7;13;27
Adam: ... 14
Agenzia Speciale Nerv: ... 5;16;18;19;21;22;24;25;26;29;30;31;32;33;34
Andromeda Strain: ... 45
Aoi Legend: ... 43
Asuka Soryu Langley: ... 16;17;19; 22;23;24;25;27;28;29;30;32;34;35; 39;40;41;42;43;44
Attacco sincronizzato: ... 22;23;28
Aya: ... 28
Birra Boa: ... 44
"Blood Type - Blue": ... 18;39
Bombe N°: ... 5; 21
Deformazione cinetica: ... 16
Diagramma d'onda: ... 5;10; 17;18
Entry Plug: ... 20;40
Equipaggiamento Tipo-D: ... 13;14–15;32;33
Equipaggiamento Tipo-F: ... (vedi *YB-49*)
Fall in Star: ... 44
Finestre olografiche di comunicazione: ... 19;40
Fly me to the Moon: ... 28;34
Forze Armate delle Nazioni Unite: ... 21;45
Frank Capra: ... 43
Funivia di Hakone: ... 33
Fushiji no Umi no Nadia: ... 39;45
Gainax: ... 40
Gendo Ikari: ... 5;41;16
Confine di difesa assoluta di Gora: ... 26;27
Golfo di Suruga: ... 5;20;40
Grandi Magazzini 09: ... 29;44
Hideaki Anno: ... 39;44
Hikari Horaki: ... 23–24
Immagini residue: ... 17;41
Immersione subacquea: ... 29
It Happened One Night (Accadde una notte): ... 39
Kensuke Aida: ... 17;23;39
Kermadec: ... 10;45
Kihachi Okamoto: ... 39
Kotono Mitsuishi: ... 42;43;44
Lilia – From Ys: ... 42;43;44
Makoto Hyuga: ... 14;30
Maya Ibuki: ... 30;31
Misato Katsuragi: ... 16;18;19;22;23;24;25;26;27;28;29;30;34;40;41;42;43;44;45
Sala Ufficiale del Direttore Operativo: ... 22;41
Monte Asama: ... 10;12;13;19;29;30;32;34;45
Centro di Ricerca Sismografica: ... 30;45
Mura di Gerico: ... 25;43
Neo Tokyo-3: ... 4;5;9;17;19;20;26;27;28;32
Okinawa: ... 29;36–37
Ordine A-17: ... 31;45
Otaku no Video: ... 40
Pallet Gun: ... 6;14;20;27
Plug Suit: ... 5;23;31
Plug Suit Tipo-D: ... 31
Positron Rifle: ... 5;27
Prima Scuola Media Comunale di Neo Tokyo-3: ... 17
Progressive Knife: ... 13;33
Progressive Knife PK-01: ... 15
Rei Ayanami: ... 16;18;28;31;42
Ritsuko Akagi: ... 10;11;13;18;22;26;30;39;41;44
Ryoji Kaji: ... 13;18;22;24;25;26;28;29;31;33;44
Second Impact: ... 20;28;34
Shigeru Aoba: ... 26;30
Shinji Higuchi: ... 16;25;40
Shinji Ikari: ... 16;17;19;22;23;24;25;26;27;28;29;34;40;41;42;43;45
Shin'ya Hasegawa: ... 16
Sonda-batiscafo termoresistente: ... 10;45
Sonic Glaive: ... 5;20;40
Struttura ondulatoria: ... 18;39
Toi Sora no Yakusoku: ... 43
Toji Suzuhara: ... 17;23;39
Top wo Nerae - GunBuster: ... 40
Umbilical Cable: ... 20;27
Unità Eva-00: ... 15
Unità Eva-01: ... 6;7;9;19;20;28;32;33;34;43;44
Unità Eva-02: ... 6;7;8;19;20;27;28;29;30;32;33;40;43
Veicolo di Comando Mobile Modello 14: ... 19;33
Veicolo per la costruzione di ponti Modello 14: ... 32
YB-49: ... 19;32
Yoko Takahashi: ... 28;34
You Are My Only One: ... 42;43

Credits

NEON GENESIS EVANGELION ENCYCLOPEDIA

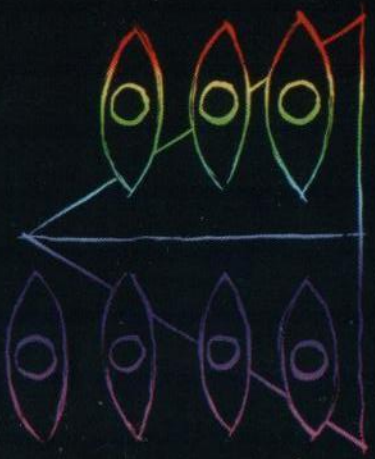
Ideata e scritta da: **Gualtiero Cannarsi**
Prodotta e realizzata da: **Dynamic Italia s.r.l.**

Volume 0:5

Assistenti alla stesura testi:	**Vincenzo Martella**
Documentazione e ricerca:	**Gualtiero Cannarsi**
Traduzioni dal giapponese:	**Sonia Bellini**
Progetto grafico e art director:	**Claudia Cangini**
Impaginazione:	**Gianfranco Calvitti**
	Michele Gelli
	Enrico Casadio
	William Ventura
Archivio grafico:	**Claudia Cangini**
	Gianfranco Calvitti
Proof reading:	**Anna Marani**
Indice analitico a cura di:	**Gianfranco Calvitti**
	Anna Marani
Relazioni con il Giappone:	**Federico Colpi**
Coordinamento editoriale:	**Francesco Di Sanzo**
Supervisione generale:	**Gualtiero Cannarsi**
Impiantistica:	**Saetti Fotolito**

Hanno collaborato:
Giuseppe Nelva, Robero Corsaro (consulenza tecnico-militare)
Alessandro Cannarsi (consulenza scientifica e ingegneristica)
Giorgio Nardoni (consulenza socio-culturale giapponese)
Sonia Bellini (consulenza linguistica giapponese)

Si ringraziano inoltre:
The English Evangelion Mailing List, Anna Colantonio, Luca Signorelli, Enrica Russi, Emilio Cannarsi, Massimo Bellini, Carlo Levy, Giampaolo Saetti, Graziella Bulzaga, Valerio Manenti, Hideaki Anno, GAINAX.

Neon Genesis Evangelion: ® & © 1995 Gainax/Project Eva. - TV Tokyo. All rights reserved.
Edizione italiana: ® & © 1999 Gainax/Project Eva. - TV Tokyo. Tutti i diritti riservati.
℗ 1999 Dynamic Italia srl, a Company Associated with Dynamic Planning Inc., Japan, and member of the Dynamic Group of Companies (Europe).

Neon Genesis Evangelion Encyclopedia: © 1999 Dynamic Italia srl.
Tutti i diritti letterari sono riservati dell'autore.
Per tutte le immagini: ® & © 1995 Gainax/Project Eva. - TV Tokyo. Tutti i diritti riservati.
Questo volume dell'Encyclopedia è parte integrante della videocassetta *Genesis 0:5* della serie *Neon Genesis Evangelion* e pertanto non può in nessun caso essere venduto separatamente.
La duplicazione e la contraffazione di quest'opera, la sua riproduzione parziale o totale, operate senza l'autorizzazione di Dynamic Italia srl sono severamente vietate.
Chiunque operi tali violazioni sarà perseguibile ai sensi di legge.